

Comune di SESTO SAN GIOVANNI (MI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2025

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione contenente ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

1 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo:

- da una parte, fornire ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2025;
- dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

1.1 I PRINCIPALI CONTENUTI

La Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

1.2 CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2025 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente e in modo veritiero le operazioni e i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

– Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2025 - 2027 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n.122 del 24.7.2024 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n.35 in data 30.09.2024.

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n.51 in data 16.12.2024.

Il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 16.12.2024.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 5 del 23.01.2025. e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 11 del 30.01.2025.

1.3 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel presente paragrafo sono riepilogate le principali modifiche ed integrazioni al bilancio effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare sono prese in considerazione:

- le variazioni di bilancio
- l'assestamento di bilancio
- prelevamenti dal fondo di riserva

Le tabelle che seguono riportano le variazioni intervenute tra previsioni iniziali e definitive dei titoli di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2025	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2025	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.329.600,00	57.287.300,00	57.340.411,16	100,09
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.743.643,00	11.049.957,00	9.575.559,15	86,66
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	24.356.907,00	25.181.727,00	24.594.719,13	97,67
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	24.354.130,22	35.436.488,32	20.396.048,72	57,56
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	26.000.000,00	27.350.000,00	11.898.414,61	43,50
TOTALE TITOLI	161.784.280,22	176.305.472,32	123.805.152,77	70,22

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2025	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2025	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	96.915.143,97	107.197.876,12	84.846.254,01	79,15
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	31.234.656,39	74.672.687,76	27.135.217,34	36,34
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.007.843,00	1.007.843,00	1.007.797,11	100,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.000.000,00	27.350.000,00	11.898.414,61	43,50
TOTALE TITOLI	175.157.643,36	230.228.406,88	124.887.683,07	54,25

1.3.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisi, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2025, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio comunale n.02 del 27/02/2025
- deliberazione di Consiglio comunale n.24 del 29/05/2025
- deliberazione di Consiglio comunale n.28 del 24/07/2025
- deliberazione di Consiglio comunale n.45 del 27/11/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.14 del 06/02/2025 adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 27/03/2025
- deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 20/02/2025 adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 27/03/2025

- deliberazione di Giunta comunale n.41 del 24/03/2025, adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 16/04/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.54 del 16/04/2025, adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29/05/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.116 del 18/09/2025 adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 30/10/2025

1.3.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

L'ente ha deliberato l'assestamento del bilancio in data 24.07.2025 con atto consiliare n.28.

Nelle tabelle che seguono sono riportate, per titoli di entrata e di spesa, le variazioni deliberate dal Consiglio, rispetto alle quali è indicata anche la percentuale di incidenza degli accertamenti e degli impegni sulle previsioni di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2025	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2025	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.329.600,00	57.287.300,00	57.340.411,16	100,09
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.743.643,00	11.049.957,00	9.575.559,15	86,66
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	24.356.907,00	25.181.727,00	24.594.719,13	97,67
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	24.354.130,22	35.436.488,32	20.396.048,72	57,56
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	26.000.000,00	27.350.000,00	11.898.414,61	43,50
TOTALE TITOLI	161.784.280,22	176.305.472,32	123.805.152,77	70,22

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2025	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2025	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	96.915.143,97	10.719.787.612,00	84.846.254,01	0,79
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	31.234.656,39	74.672.687,76	27.135.217,34	36,34
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.007.843,00	1.007.843,00	1.007.797,11	100,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.000.000,00	27.350.000,00	11.898.414,61	43,50
TOTALE TITOLI	175.157.643,36	10.822.818.142,76	124.887.683,07	1,15

1.3.3 Prelevamento dal Fondo di riserva

Oltre alle variazioni di bilancio ed alla deliberazione di assestamento nel corso dell'esercizio la Giunta ha approvato le seguenti delibere di prelevamento dal fondo di riserva comunicate nei termini di legge e di regolamento al consiglio.

- deliberazione di Giunta comunale n.21 del 20/02/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.53 del 16/04/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.101 del 24/07/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.118 del 25/09/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.138 del 13/11/2025
- deliberazione di Giunta comunale n.164 del 11/12/2025

1.4 FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

1.5 INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

Il Comune di Sesto San Giovanni partecipa al capitale delle seguenti società:

(valori di bilancio al 31.12.2024)

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2025	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Cap Holding Spa	571.381.786	9,98	947.410.686	525.073.305	83.061.253
ZEROC Spa	2.000.000	7,6	2.774.605	3.002.257	72.458
CTP spa in liquidazione giudiziale	100.000	41,71			
BCC Milano	51.538.000	0,0005	506.351.000		83.253.379

Enti strumentali controllati

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2025	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Fondazione GeneriAmo	183.250	100	297.775	2.808.987	14.253

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2025	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Afol Metropolitana	1.099.754	1,39	5.445.084	31.294.475	13.570
Cimep – in liquidazione		35,1			
Culture socialità biblioteche network operativo	456.086	10,66	652.287	6.825.373	4.803
Parco Nord	12.168.690,15	5,70	34.150.398	5.922.939	740.086
Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	900.000	3,33	15.852.347	957.750	234.851
Fondazione ISEC Onlus	1.327.714	30,00	1.461.000	207.003	-41505
Fondazione La Pelucca	4.220.676	50	3.482.667	11.723.935	271.064

PIM – Centro studi programmazione intercom.le area metropolitana	100.000	1,66	1.471.296	2.467.045	174.839
FPMCI –Fondo prov. milanese per la coop. Internazionale	23.702	4,54	n.d.	n.d.	n.d.
I.T.S. Lombardia Meccatronica Fondazione in partecipazione	250.000	3,70	556.563	5.582.289	6.023
A.T.P.L. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	0,00	5,7066	3.482.142,08	134.119.760,09	2.079.004,55

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono consultabili nel proprio sito internet, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente. L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato al rendiconto di gestione e ad esso si rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;
- asseverazione dei dati rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata o degli altri organi competenti che hanno fornito un analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2026 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2025, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 18.12.2025 la ricognizione periodica delle società partecipate in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2025 e, tra questi, solo alcuni rientreranno nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2025 in scadenza al 31 ottobre 2026.

Con delibera di Giunta nr. 85 del 19/06/2025 è stato individuato il “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sesto San Giovanni” (GAP), che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dalla capogruppo Comune di Sesto San Giovanni ed è stato definito il “perimetro di consolidamento” così come previsto dalla normativa sopra richiamata, relativamente all’anno 2024. Con delibera consiliare nr. 31 del 25/09/2025 è stato approvato il bilancio consolidato 2024 del Comune di Sesto San Giovanni.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 29.05.2025 è stata autorizzata ed approvata l’acquisizione di una partecipazione societaria, per il tramite di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l., società a capitale interamente pubblico che svolge l’attività nell’ambito dei servizi di igiene urbana. Questa operazione industriale di crescita pubblico-pubblico persegue l’interesse strategico di realizzare un’importante aggregazione tra società interamente pubbliche per la gestione efficiente del servizio di igiene urbana, servizio di rilevanza economica a rete sui territori comunali.

La deliberazione ha ottenuto il parere favorevole dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) mentre la Corte dei Conti si è espressa sfavorevolmente. Il Consiglio Comunale, con deliberazione nr. 32 del 25.09.2025, ha rafforzato le motivazioni e confermato l’autorizzazione all’acquisizione da parte di Cap Holding SPA della partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il 25.07.2025 Cap Holding SPA ha trasmesso formale proposta di acquisto dell’intera partecipazione detenuta dal Comune di Sesto San Giovanni nella società ZeroC S.p.A., pari al 7,6% del capitale sociale. La Giunta comunale, con deliberazione n. 123 del 02/10/2025, ha confermato la volontà di mantenere la partecipazione del Comune in Zero C Spa in quanto ritenuta strategica per il presidio delle politiche ambientali e la governance della Biopiattaforma integrata.

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2 RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l’art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l’illustrazione delle “principali voci del conto del bilancio”.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell’anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch’essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2025, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

2.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio chiude con un risultato di competenza positivo di € 21.290.229,37.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			56.357.857,39
Riscossioni	35.131.723,62	89.044.900,59	124.176.624,21
Pagamenti	15.475.173,24	97.503.907,27	112.979.080,51
Saldo di cassa al 31 dicembre			67.555.401,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			67.555.401,09
Residui attivi	24.516.164,62	34.760.252,18	59.276.416,80
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	5.024.349,32	27.383.775,80	32.408.125,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			3.831.442,26
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			27.718.732,63
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			62.873.517,88

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2024	31/12/2025
A) Risultato di amministrazione al 31/12	50.473.632,80	62.873.517,88
2) Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	19.986.342,67	20.276.524,92
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	404.227,05	423.173,75
Fondo contenzioso	1.514.379,96	1.588.403,02
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	172.750,00
Altri accantonamenti	7.711.963,18	10.770.890,11
B) Totale parte accantonata	29.616.912,86	33.231.741,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.995.137,78	3.184.317,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.633.215,11	8.487.591,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.020.659,14	1.024.397,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.348.028,37	674.415,73
Altri vincoli	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	11.997.040,40	13.370.722,34
Parte destinata agli investimenti		
D) Parte destinata agli investimenti	2.716.737,47	2.406.446,87
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.142.942,07	13.864.606,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dalla lettura della tabella si evince che al netto delle quote vincolate ed accantonate la “parte disponibile” del Risultato d’amministrazione , così come evidenziato alla lettera E del modello è pari a € 13.864.606,87

2.1.1 Analisi del risultato d'amministrazione

Il risultato d’amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell’eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell’art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall’allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

1. la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.).
2. la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
3. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Per un approfondimento sulle singole voci riguardanti le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si rinvia agli allegati a/1, a/2 e a/3 al conto del bilancio in quanto allegati obbligatori previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) al 31/12/2025 rappresenta l'accantonamento a copertura della svalutazione dei residui attivi, con particolare riferimento alle entrate di dubbia e difficile esazione quali:

- Imposta municipale e di soggiorno attività accertativa
- Tributo sui rifiuti
- Canone unico patrimoniale
- Proventi lampade votive
- Refezione scolastica
- Rette asilo nido
- Canoni locazioni
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Recupero di entrate (rimborsi utenze, imposta di registro...)

Non sono state oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

- fondi oggetto di trasferimento da parte dello Stato;
- addizionale IRPEF, in quanto, oltre a registrare negli ultimi anni un allineamento degli incassi rispetto alla competenza, l'introduzione del criterio di accertamento nel punto 3.7.5 del principio contabile 4-2 allegato al D.Lgs. 118/2011 rende non necessario tale accantonamento;

- Imu (gettito base), in quanto versata per autoliquidazione e quindi accertata con il criterio di cassa;
- le entrate da trasferimenti correnti in quanto stanziamenti riferiti a tipologie per le quali non è prevista la necessità di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011);
- le entrate extratributarie riconducibili alle seguenti fattispecie:
 - * entrate per le quali il pagamento è condizione per la fruizione della prestazione (diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità, diritti trasporto funebre, proventi per celebrazione matrimoni, ecc.), che vengono quindi versate anticipatamente;
 - * entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore (società partecipate) non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- le entrate in conto capitale in quanto in linea generale gli eventuali crediti a fine anno potranno derivare da pratiche relative a permessi a costruire, per le quali è comunque prevista la presentazione di garanzia fideiussoria in caso di concessione di rateizzazione.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

Relativamente alla modalità di calcolo della media per le tipologie di entrata rilevanti ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, a rendiconto 2025 il fondo è stato calcolato applicando il criterio della media semplice dei rapporti annui, in linea con la scelta attuata negli esercizi precedenti. Per il calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente non ci si è avvalsi delle disposizioni di cui all'art. 107-bis. DL 18/2020.

Nel prospetto che segue son dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata, così riassumibili:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	MEDIA 2025	FONDO 2025 (100-media)	Residui complessivi al 31 dic 2025
Accertamenti residui al 1° gennaio	24.479.545,89	25.012.112,91	33.572.829,62	29.515.463,14	25.272.060,04			29.550.918,31
IMPOSTA DI SOGGIORNO	67.832,00	193.368,00	220.379,00	351.501,00	490.099,94			535.529,70
TARI - TASSA RIFIUTI	13.114.599,07	12.742.310,13	18.095.744,09	18.663.571,39	16.246.065,15			17.383.182,77
tipologia 101								17.918.712,47
PENE PECUNIARIE CONTRAVV.REGOLAM. DA PRIVATI/FAMIGLIE	16.171,06	20.238,00	560.158,52	108.613,69	89.995,84			207.491,84
PENE PECUNIARIE CONTRAVV. REGOLAMENTI IMPRESE			8.054,70	5.712,91	4.632,52			4.632,52
PENE PECUNIARIE CONTRAVV.STRADALI DA IMPRESE			97.756,10	211.017,99	258.116,56			439.505,01
PENE PECUNIARIE CONTRAVV.STRADALI DA FAMIGLIE	4.345.972,25	4.320.553,66	6.312.379,91	3.239.186,36	1.542.167,39			3.354.906,82
tipologia 200								4.006.536,19
CANONE PATRIMONIALE UNICO		476.012,94	275.934,03	148.078,94	11.089,75			48.074,00
PROVENTO LAMPADE VOTIVE	95.598,58	122.253,28	190.513,94	110.468,77	132.244,69			156.171,99
AFFITTI SUBLOCAZIONI	71.531,37	80.300,90	99.635,53	99.433,71	52.430,08			42.403,39
RETTE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	316.327,92	212.706,12	264.600,13	203.786,30	181.868,14			162.512,79
SCUOLE - RETTE REFEZIONE	901.338,08	665.133,54	636.542,22	6.490,57	758.454,61			692.917,93
CANONE DI LOCAZIONE CENTRO SALVATOR ALLENDE	149.450,00	298.900,00	336.262,50	336.262,50	410.987,50			410.987,50
LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	2.090.327,40	2.399.334,28	2.277.422,44	2.452.491,90	2.000.940,85			1.928.909,84
LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	219.778,42	307.189,53	319.195,70	320.720,83	151.386,91			151.393,74
CONCESSIONI D'USO	173.632,66	90.682,54	66.679,09	54.662,45	88.539,03			112.549,58
CONCESSIONI D'USO (IVA)	5.189,15	8.191,42	64.311,42	137.206,42	125.616,42			151.236,42
LOCAZIONI NON ABITATIVE STAB. DIVERSI	668,71	8.405,50	16.063,17	25.887,05	30.420,97			25.766,53

Comune di SESTO SAN GIOVANNI (MI)

CANONE GESTIONE PARCHEGGI PUBBLICI			549.000,00	574.806,99	502.609,61			868.081,84
CONTRIBUTO RICICLAGGIO RIFIUTI DI IMBALLAGGI	792.848,65	746.593,61	685.303,86	488.007,57	397.592,61			992.722,83
tipologia 100								5.743.728,38
SPESE SUBLOCAZIONI	85.350,45	107.811,31	109.056,90	108.609,64	49.149,23			25.282,49
LOCAZIONI NON ABITATIVE BOX STABILI ERP RIMBORSO SPESE	-	167,76	199,64	3.980,55	5.237,59			9.861,69
LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	1.175.858,39	1.368.356,31	1.322.433,38	1.246.229,25	1.165.186,99			1.474.373,65
RECUPERO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONI ABITATIVE	4.063,70	4.504,70	16.450,82	15.018,69	11.129,49			11.129,49
RIMBORSO UTENZE STABILI NON RESIDENZIALI	162.431,17	137.905,40	393.369,29	71.800,86	59.755,02			66.886,59
ENTRATE DA RIMBORSI	7.643,92	18.569,49	17.127,64	2.115,49	2.115,49			7.562,63
RECUPERO TRATTENUTE A DIPENDENTI	15.108,54	67.629,48	67.915,33	7.762,27	8.469,00			648,72
RECUPERO ENTRATE DIVERSE	135.255,22	77.051,43	60.990,24	36.406,26	11.904,90			12.415,40
INTROITI DIVERSI STRORDINARI NO IVA	122.241,71	127.189,26	98.468,91	99.709,59	98.018,70			97.969,17
INTROITI DIVERSI STRORDINARI IVA	397.228,53	397.655,38	397.782,18	382.271,17	381.413,67			183,25
RECUPERO SPESE REGISTRAZIONI CONTRATTI	13.098,94	13.098,94	13.098,94	2.400,00	2.400,00			2.400,00
RECUPERO SPESE ENTRATE PROVENTI CIMITERIALI			-	1.252,03	2.021,39			6.100,75
RECUPERO SPESE LEGALI	-	-	-	-	-			74.702,28
TARI- RISCOSSIONE COMPONENTI PEREQUATIVE ARERA								92.425,16
tipologia 500								1.881.941,27
INCASSI C/RESIDUI	5.261.534,07	6.038.704,75	11.688.463,55	12.084.023,76	11.275.890,11			
IMPOSTA DI SOGGIORNO RECUPERO COATTIVO	113.121,00	215.333,00	265.599,00	298.990,80	496.540,85			
TARI - TASSA RIFIUTI	3.209.812,90	3.393.586,51	8.085.915,64	8.625.893,66	8.975.891,15			
								-
PENE PECUNIARIE CONTRAVV.REGOLAM. DA PRIVATI/FAMIGLIE	16.337,76	30.892,23	27.591,97	20.815,40	4.249,96			
PENE PECUNIARIE CONTRAVV. REGOLAMENTI IMPRESE			2.846,28	1.080,39	0,00			
PENE PECUNIARIE CONTRAVV.STRADALI DA IMPRESE			6.184,15	14.539,39	4.930,66			
PENE PECUNIARIE CONTRAVV.STRADALI DA FAMIGLIE	70.108,94	349.949,07	558.522,97	335.203,97	169.968,62			
								-
CANONE PATRIMONIALE UNICO		578.298,94	644.831,55	614.878,67	88000			
CANONE PATRIMONIALE UNICO MERCATI E STRUTT ORG		0,00	29.878,17	97.001,40	7.258,58			
PROVENTO LAMPADE VOTIVE	13.076,07	8.265,82	64.113,60	13.545,74	14.675,80			
AFFITTI SUBLOCAZIONI	1.355,16	847,79	201,82	0,00	0,00			
RECUPERO RETTE ASILI NIDO	3.370,37	955,68	8.777,43	1.129,89	260,59			
RETTE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	129.029,82	164.636,36	186.053,22	98.260,11	8.795,69			
SCUOLE - RETTE REFEZIONE	31.811,54	28.591,32	43.847,26	6.490,57	63.762,14			
PROVENTO AFFITTI SALE CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	29.472,00			
CANONE DI LOCAZIONE CENTRO SALVATOR ALLENDE	0,00	0,00	0,00	37.362,50	74.725,00			
LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	258.714,34	196.536,82	188.149,48	79.984,05	65.888,67			
LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	38.437,57	19.645,32	19.352,38	12.697,94	434,32			
CONCESSIONI D'USO	86.010,71	69.473,02	18.722,84	2.463,16	33.151,28			
CONCESSIONI D'USO (IVA)	3.051,54	8.191,42	0,00	25.213,34	20.370,00			

Relazione sulla gestione - Esercizio 2025

Comune di SESTO SAN GIOVANNI (MI)

LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI	676,71	539,57	2.138,06	1.429,96	209,20			
CANONE GESTIONE PARCHEGGI PUBBLICI			274.500,00	300.306,99	292.471,62			
CONTRIBUTO RICICLAGGIO RIFIUTI DI IMBALLAGGI	875.932,40	728.722,46	669.638,37	876.909,10	769.284,11			
								-
SPESE SUBLOCAZIONI	1.505,88	692,44	447,26	0,00	0,00			
LOCAZIONI NON ABITATIVE BOX STABILI ERP RIMBORSO SPESE	0,00	115,52	50,00	0,00	6,26			
LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	224.625,11	117.808,10	169.114,51	55.838,23	43.384,24			
RECUPERO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONI ABITATIVE	96,50	537,50	1.454,63	22,50	-			
RIMBORSO UTENZE STABILI NON RESIDENZIALI	126.432,90	89.316,35	375.228,81	71.800,86	103.507,51			
ENTRATE DA RIMBORSI	-	-	15.220,90	-	-			
RECUPERO TRATTENUTE A DIPENDENTI	-	3.679,74	1.160,18	1.399,80	7.254,31			
RECUPERO ENTRATE DIVERSE	53.656,58	20.394,00	22.890,69	8.319,57	206,50			
INTROITI DIVERSI STORDINARI NO IVA	4.370,27	11.390,77	5.422,38	99.709,59	309,53			
INTROITI DIVERSI STORDINARI IVA	-	305,00	610,00	382.271,17	305,00			
RECUPERO SPESE REGISTRAZIONI CONTRATTI	-	-	-	-				
RECUPERO SPESE ENTRATE PROVENTI CIMITERIALI			-	465,01	576,52			
RECUPERO SPESE LEGALI	-	-	-	-	-			
TARI- RISCOSSIONE COMPONENTI PEREQUATIVE ARERA								
								-
% INCASSATO/ACCERTATO	21,49%	24,14%	34,82%	40,94%	44,62%	33,20%	66,80%	FCDE avanzo 2025 parte corrente
								19.740.013,43

Accertamenti residui al 1° gennaio	900.285,46	856.900,55	750.814,66	607.938,83	606.903,64			539.045,00
Contributi di costruzione (OO.UU. Primaria, smaltim rif., costo costruzione)	41.595,48	17.627,69	17.627,69	17.627,69	17.627,69			-
Monetizzazione obblighi da convenzione	300.000,00	300.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00			190.000,00
tipologia 500								190.000,00
Alienazioni aree	158.132,11	158.132,11	162.875,83	20.000,00	20.000,00			20.000,00
Alienazioni immobili	351.997,31	332.580,19	332.580,19	332.580,19	331.545,00			329.045,00
tipologia 400								349.045,00
Villa Mylius Contributo Cariplo	48.560,56	48.560,56	47.730,95	47.730,95	47.730,95			-
tipologia 200								
INCASSI C/RESIDUI	19.417,12	0,00	0,00	1.035,19	0,00			-
Contributi di costruzione (OO.UU. Primaria, smaltim rif., costo costruzione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Monetizzazione obblighi da convenzione								
Alienazioni aree	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Alienazioni immobili	19.417,12	0,00	0,00	1.035,19	0,00			
Villa Mylius Contributo Cariplo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
% INCASSATO/ACCERTATO	2,16%	0,00%	0,00%	0,17%	0,00%	0,47%	99,53%	FCDE avanzo 2025 parte capitale
								536.511,49

Totale FCDE avanzo 2025 20.276.524,92

il **Fondo Rischi su perdite delle partecipate** al 31/12/2025 si riferisce alle seguenti perdite maturate:

- Fondazione ISEC - Istituto per la storia dell'età contemporanea Onlus: perdita d'esercizio 2024 pari a euro -41.505,00

3 LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dall'analisi della composizione del risultato si evince che lo stesso può essere scomposto distinguendo

- gestione di competenza;
- gestione dei residui.

L'analisi disaggregata di queste due componenti fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto del Bilancio dell'ente locale.

3.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1.1 I Risultati della gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La tabella che segue tratta dal Conto del bilancio riporta il "Quadro generale Riassuntivo della gestione" ed evidenzia sia in termini di competenza sia di cassa le principali grandezze in termini di accertamenti/impegni ed incassi/pagamenti.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		56.357.857,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	16.823.755,90		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	4.227.599,02				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	32.871.579,64				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.340.411,16	61.719.573,56	Titolo 1 - Spese correnti	84.846.254,01	78.657.255,41
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	3.831.442,26	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.575.559,15	7.324.145,19	Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.135.217,34	21.193.583,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.594.719,13	22.084.735,42	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	27.718.732,63	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.396.048,72	21.062.786,14	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	111.906.738,16	112.191.240,31	Totale spese finali	143.531.646,24	99.850.839,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.007.797,11	1.007.797,11

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.898.414,61	11.985.383,90	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	123.805.152,77	124.176.624,21	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.898.414,61	12.120.444,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	177.728.087,33	180.534.481,60	Totale spese dell'esercizio	156.437.857,96	112.979.080,51
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	156.437.857,96	112.979.080,51
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	21.290.229,37	67.555.401,09
TOTALE A PAREGGIO	177.728.087,33	180.534.481,60	TOTALE A PAREGGIO	177.728.087,33	180.534.481,60

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	21.290.229,37
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	5.786.221,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	4.722.370,94
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10.781.636,84

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10.781.636,84
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	3.006.719,08
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.774.917,76

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 143.531.646,24 nel complesso degli impegni e a € 99.850.839,06 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 111.906.738,16 nel complesso degli accertamenti e a € 112.191.240,31 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 123.805.152,77 e di incassi complessivi pari a € 124.176.624,21.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

3.1.2 Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza

Ulteriori elementi informativi utili per approfondire al "gestione di competenza" sono ricavabili dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2025 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 7.774.917,76, come evidenziato nella tabella che segue:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O/1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H-AA+A+Q1+B+C+I-L+M-D-D1-E1-F1-F2-VF1)		16.511.931,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.749.360,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.023.160,97
O/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.739.410,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.072.923,59
O/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.666.486,62
Z/1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1+VF1)		4.778.298,19
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	36.861,59
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.699.209,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.042.226,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-66.204,51
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.108.431,14
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza (VF/1 =J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		21.290.229,37
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		10.781.636,84
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		7.774.917,76

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

3.1.2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 5.666.486,62.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.180.796,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.227.599,02
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	91.510.689,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	221.660,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.846.254,01
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.831.442,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.007.797,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H-AA+A+Q1+B+C+I-L+M-D-D1-E1-F1-F2-VF1)		16.511.931,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.749.360,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.023.160,97
O/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.739.410,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.072.923,59
O/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.666.486,62

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		16.511.931,18
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	7.180.796,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.749.360,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.072.923,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.023.160,97
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.514.309,48

3.1.2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 2.108.431,14, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.642.959,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	32.871.579,64
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.396.048,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	221.660,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	27.135.217,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	27.718.732,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1+VF1)		4.778.298,19
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	36.861,59
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.699.209,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.042.226,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-66.204,51
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.108.431,14

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi, come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza (VF/1 = J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	16.511.931,18
Z/1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	4.778.298,19
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		21.290.229,37
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	(+)	8.739.410,21
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	(+)	2.042.226,63
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		10.781.636,84
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	(+)	5.666.486,62
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	(+)	2.108.431,14
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		7.774.917,76

3.2 GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	59.276.416,80
Totale Residui passivi	32.408.125,12
Apporto della gestione residui	26.868.291,68

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2026, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.2.1 Analisi dei Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2025 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 59.276.416,80.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2025 sui residui attivi precedenti il 2024.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2025	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.010.494,77	4.278.944,28	-83,55	22.299.278,76	7.990.160,29	17.920.116,36	25.910.276,65
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.885.891,32	-20.152,06	-101,07	1.215.640,30	650.098,96	3.467.054,26	4.117.153,22
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	10.368.511,19	1.157.860,05	-88,83	3.676.418,78	7.849.952,46	6.186.402,49	14.036.354,95
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.579.775,44	-117.177,49	-101,11	7.850.541,75	2.612.056,20	7.183.804,33	9.795.860,53
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.368.676,81	0,00	-100,00	0,00	5.368.676,81	0,00	5.368.676,81
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	309.175,26	-174.111,33	-156,31	89.844,03	45.219,90	2.874,74	48.094,64
TITOLI	54.522.524,79	5.125.363,45	-90,60	35.131.723,62	24.516.164,62	34.760.252,18	59.276.416,80

In merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni e di maggiore consistenza, come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera e, del D.Lgs. n. 118/2011, si riportano le informazioni sui residui attivi presenti nel conto del bilancio con un'anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2021) per un totale complessivo di € 1.030.939,19 (al netto dei prelievi da depositi bancari presso Cassa Depositi e Prestiti) relativi a entrate correnti di natura tributaria ed extratributarie (Titolo 1 e 3) - proventi derivanti dalla gestione dei beni (Titolo 3) - entrate in conto capitale (Titolo 4) e a entrate per servizi conto terzi (Titolo 9).

descrizione titoli	importo
Titolo 1 - Entrate tributarie	10.494,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	437.581,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	577.685,66
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.178,15
Totale	1.030.939,19

Motivazioni della persistenza. Si tratta della costituzione di depositi cauzionali per i quali non sussistono le condizioni per lo svincolo, di proventi da fitti e locazioni e di entrate in conto capitale per i quali sono stati emessi ruoli coattivi e/o sono in corso verifiche amministrative. Tali somme risultano regolarmente accantonate nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Con riferimento a quanto previsto dal dettato normativo, si evidenzia nella tabella a seguire i crediti che per la loro natura possono essere dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti, e quindi stralciati dal conto del bilancio a seguito del processo di riaccertamento dei residui:

						Stralciati rendiconto 2025
Titolo	Tipologia	Capitolo	Anno Acc.	Numero Acc.	Descrizione/Titolo Giuridico	Importo
3	100	344000	2021	2923	INCASSO INCASSO PAGOPA AFFITTI SUBLOCAZIONI ANNO 2021	10.026,69
3	100	400003	2021	2815	INCASSO PAGOPA AFFITTI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2021	428.301,36
3	100	401009	2021	2821	INCASSO PAGOPA LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI (NO IVA) 2021	7.548,42
3	500	711000	2017	4240	PAG. FATT. N. 30 Consumi energia elettrica presso area CARROPONTE periodo 2010/2016	190.835,37
3	500	711000	2017	4694	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA STRUTTURA Carroponete, rilevata da contatore n. IT001E00257509 POD per il periodo gennaio - maggio 2017.	14.715,69
3	500	711000	2017	4696	CONSUMI ACQUA PRESSO LA STRUTTURA CARROPONTE 1 E 2 TRIMESTRE 2017	690,06
3	500	711000	2017	4757	SPESE ANTICIPATE RELATIVA A MAGE DAL 2011 AL 2014	134.386,45
3	500	711000	2019	2669	FT. 2019/9 - CONGUAGLIO RELATIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE SERVIZIO REALIZZAZIONE ED EVENTI NELL'AREA DENOMINATA 'CARROPONTE' - LOTTO 14_5	40.297,85
3	500	346000	2021	2924	INCASSO INCASSO PAGOPA SPESE SUBLOCAZIONI ANNO 2021	23.866,74
3	500	580000	2025	1851	D.S.M.C.: RIMBORSO SPESE LEGALI A FAVORE DEL COMUNE A CARICO DELLA PARTE SOCCOMBENTE - RG 760/2022	1.714,46
3	500	580000	2025	1845	M.M.: RIMBORSO SPESE LEGALI A FAVORE DEL COMUNE A CARICO DELLA PARTE SOCCOMBENTE - RG 2712/2020	1.719,23
TOTALE						854.102,32

3.2.2 Analisi dei Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2025 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 32.408.125,12. Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2025	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	16.443.710,36	-2.514.969,98	-115,01	11.179.365,40	2.749.374,98	17.368.364,00	20.117.738,98
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.253.447,80	-60.951,56	-101,55	2.706.427,13	1.486.069,11	8.648.060,82	10.134.129,93
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.610.412,56	-232.126,62	-108,89	1.589.380,71	788.905,23	1.367.350,98	2.156.256,21
TITOLI	23.307.570,72	-2.808.048,16	-112,05	15.475.173,24	5.024.349,32	27.383.775,80	32.408.125,12

Sono presenti nel conto del bilancio residui passivi con un'anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2021) per un totale di € 1.621.638,44 relativi a spese correnti (Titolo 1), a spese in conto capitale (Titolo 2) e per servizi per conto terzi e partite di giro (Titolo 7).

descrizione titoli	importo
Titolo 1 - Spese correnti	362.712,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	865.979,23
Titolo 7 - Entrate per conto terzi e partite di giro	392.946,28
Totale	1.621.638,44

Motivazioni della persistenza. Si tratta di spese legate a sentenze e/o contenziosi in corso e a depositi cauzionali per i quali non sono ancora maturate le condizioni per lo svincolo.

3.3 LA GESTIONE DI CASSA

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione. L'ente ha adottato una politica di rigorosa gestione finanziaria, monitorando costantemente i flussi di cassa. Tale approccio ha garantito la piena copertura delle spese con fondi propri, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e assicurando la coincidenza tra saldo finale e fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			56.357.857,39
Riscossioni	35.131.723,62	89.044.900,59	124.176.624,21
Pagamenti	15.475.173,24	97.503.907,27	112.979.080,51
Saldo di cassa al 31 dicembre			67.555.401,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			67.555.401,09

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2025, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2025	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			56.357.857,39
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	39.420.294,80	22.299.278,76	61.719.573,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.108.504,89	1.215.640,30	7.324.145,19
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	18.408.316,64	3.676.418,78	22.084.735,42
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	63.937.116,33	27.191.337,84	91.128.454,17
Titolo 1 - Spese correnti	67.477.890,01	11.179.365,40	78.657.255,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.007.797,11	0,00	1.007.797,11
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	68.485.687,12	11.179.365,40	79.665.052,52
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-4.548.570,79	16.011.972,44	11.463.401,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.212.244,39	7.850.541,75	21.062.786,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	13.212.244,39	7.850.541,75	21.062.786,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.487.156,52	2.706.427,13	21.193.583,65
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	18.487.156,52	2.706.427,13	21.193.583,65
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-5.274.912,13	5.144.114,62	-130.797,51
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.895.539,87	89.844,03	11.985.383,90
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	10.531.063,63	1.589.380,71	12.120.444,34
Fondo cassa finale			67.555.401,09

Come evidenziato nella tabella nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto far ricorso a delle anticipazioni di tesoreria per poter rispondere dei momentanei squilibri di cassa.

4 ANALISI DELLE ENTRATE

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

4.1 ANALISI PER TITOLI

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2025, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.340.411,16	46,32	39.420.294,80	44,27	22.299.278,76	63,47
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.575.559,15	7,73	6.108.504,89	6,86	1.215.640,30	3,46
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	24.594.719,13	19,87	18.408.316,64	20,67	3.676.418,78	10,46
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	20.396.048,72	16,47	13.212.244,39	14,84	7.850.541,75	22,35
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.898.414,61	9,61	11.895.539,87	13,36	89.844,03	0,26
TOTALE TITOLI	123.805.152,77	100,00	89.044.900,59	100,00	35.131.723,62	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2025 con quelle del precedente biennio. Tale confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2023	2024	2025	Differenza 2025 - 2024	Differenza 2025 - 2023
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.429.855,00	55.211.342,33	57.340.411,16	2.129.068,83	-1.089.443,84
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.411.056,13	7.359.566,14	9.575.559,15	2.215.993,01	2.164.503,02
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.991.249,50	25.389.050,53	24.594.719,13	-794.331,40	2.603.469,63
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.024.778,31	20.306.306,31	20.396.048,72	89.742,41	10.371.270,41
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.830,00	3.452.119,86	0,00	-3.452.119,86	-1.830,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	3.443.705,11	0,00	-3.443.705,11	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.355.038,83	10.820.615,96	11.898.414,61	1.077.798,65	1.543.375,78
TOTALE TITOLI	108.213.807,77	125.982.706,24	123.805.152,77	-2.177.553,47	15.591.345,00

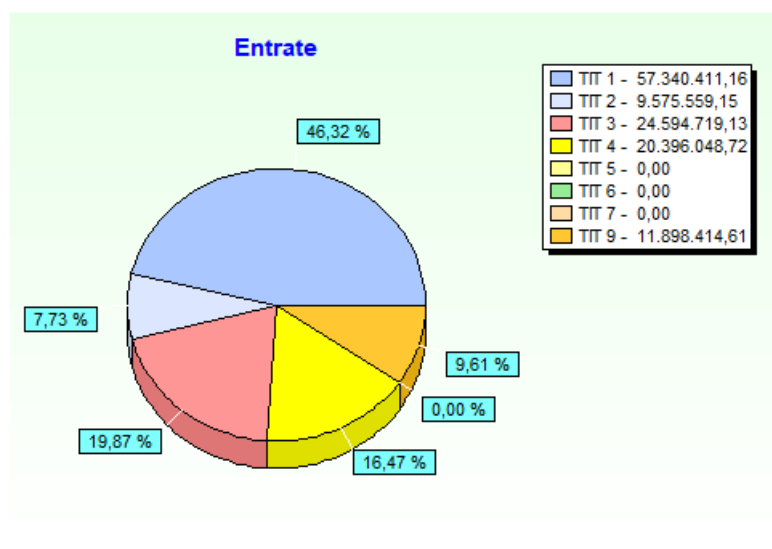
Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	46.568.600,00	46.932.200,00	-363.600,00	46.992.233,60	29.072.117,24	18.808.890,64	25.910.276,65	47.881.007,88
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.761.000,00	10.355.100,00	405.900,00	10.348.177,56	10.348.177,56	3.490.388,12	0,00	13.838.565,68
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.329.600,00	57.287.300,00	42.300,00	57.340.411,16	39.420.294,80	22.299.278,76	25.910.276,65	61.719.573,56
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.742.493,00	11.048.807,00	-1.306.314,00	9.574.850,50	6.107.796,24	1.209.540,30	4.117.153,22	7.317.336,54
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.150,00	1.150,00	0,00	708,65	708,65	6.100,00	0,00	6.808,65
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione sulla gestione - Esercizio 2025

Comune di SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.743.643,00	11.049.957,00	-1.306.314,00	9.575.559,15	6.108.504,89	1.215.640,30	4.117.153,22	7.324.145,19
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.320.855,00	16.559.705,00	-238.850,00	16.508.572,70	12.548.155,78	1.999.682,94	7.416.364,24	14.547.838,72
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.242.000,00	2.242.000,00	0,00	2.723.924,77	1.712.430,48	181.738,97	4.012.691,48	1.894.169,45
Tipologia 300: Interessi attivi	420.000,00	467.200,00	-47.200,00	653.748,22	653.707,09	1.412,49	41,13	655.119,58
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.374.052,00	5.912.822,00	-538.770,00	4.708.473,44	3.494.023,29	1.493.584,38	2.607.258,10	4.987.607,67
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	24.356.907,00	25.181.727,00	-824.820,00	24.594.719,13	18.408.316,64	3.676.418,78	14.036.354,95	22.084.735,42
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.923.552,95	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.545.730,22	19.526.510,32	-10.980.780,10	14.493.456,54	7.316.027,21	7.850.541,75	-673.112,42	15.166.568,96
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.267.400,00	5.267.400,00	0,00	424.115,93	417.740,93	0,00	355.420,00	417.740,93
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.541.000,00	10.642.578,00	-101.578,00	5.478.476,25	5.478.476,25	0,00	190.000,00	5.478.476,25
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	24.354.130,22	35.436.488,32	-11.082.358,10	20.396.048,72	13.212.244,39	7.850.541,75	9.795.860,53	21.062.786,14
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.368.676,81	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.368.676,81	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	24.300.000,00	25.350.000,00	-1.050.000,00	10.857.689,01	10.856.314,27	1.081,88	1.374,74	10.857.396,15
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.700.000,00	2.000.000,00	-300.000,00	1.040.725,60	1.039.225,60	88.762,15	46.719,90	1.127.987,75
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	26.000.000,00	27.350.000,00	-1.350.000,00	11.898.414,61	11.895.539,87	89.844,03	48.094,64	11.985.383,90



L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2025 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	46.992.233,60	81,95	29.072.117,24	73,75	18.808.890,64	84,35
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.348.177,56	18,05	10.348.177,56	26,25	3.490.388,12	15,65
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.340.411,16	100,00	39.420.294,80	100,00	22.299.278,76	100,00

Le entrate del Titolo 1 mostrano un andamento positivo, con accertamenti pari a € 57.340.411,16 che evidenziano un avanzo rispetto alle previsioni definitive.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2023 e del 2024.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	47.407.394,43	43.614.981,20	46.992.233,60
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.022.460,57	11.596.361,13	10.348.177,56
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.429.855,00	55.211.342,33	57.340.411,16

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.285.300,00	53.879.400,00	99,25	54.275.618,21	100,74
Imposte, tasse e proventi assimilati	43.524.300,00	43.524.300,00	100,00	43.927.440,65	100,93
Imposta municipale propria	16.900.000,00	16.900.000,00	100,00	16.219.497,50	95,97
Addizionale comunale IRPEF	10.010.000,00	10.010.000,00	100,00	11.312.801,80	113,02
Imposta di soggiorno	1.050.000,00	1.050.000,00	100,00	1.188.970,88	113,24
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.564.300,00	15.564.300,00	100,00	15.206.170,47	97,70
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.761.000,00	10.355.100,00	96,23	10.348.177,56	99,93
Fondi perequativi dallo Stato	10.761.000,00	10.355.100,00	96,23	10.348.177,56	99,93

4.1.2 Trasferimenti correnti

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, il ritorno al federalismo fiscale ha conferito agli enti locali una maggiore autonomia impositiva; a fronte di ciò, lo Stato ha progressivamente ridotto i trasferimenti centrali, pur mantenendo il potere di regolamentazione primaria

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.574.850,50	99,99	6.107.796,24	99,99	1.209.540,30	99,50
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	708,65	0,01	708,65	0,01	6.100,00	0,50
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.575.559,15	100,00	6.108.504,89	100,00	1.215.640,30	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2023 e del 2024.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.128.498,92	7.339.453,37	9.574.850,50
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	279.613,37	10.033,51	708,65
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	2.943,84	10.079,26	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.411.056,13	7.359.566,14	9.575.559,15

4.1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene riportato l'importo accertato nell'anno 2025 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 24.594.719,13 e rappresentano il 97,68 % delle somme definitivamente previste

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.508.572,70	67,12	12.548.155,78	68,17	1.999.682,94	54,39
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.723.924,77	11,08	1.712.430,48	9,30	181.738,97	4,94
Tipologia 300: Interessi attivi	653.748,22	2,66	653.707,09	3,55	1.412,49	0,04
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.708.473,44	19,14	3.494.023,29	18,98	1.493.584,38	40,63
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	24.594.719,13	100,00	18.408.316,64	100,00	3.676.418,78	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2023 e 2024.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.284.780,76	16.172.692,86	16.508.572,70
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.162.165,41	2.389.963,51	2.723.924,77
Tipologia 300: Interessi attivi	391.930,84	552.202,24	653.748,22
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.152.372,49	6.274.191,92	4.708.473,44
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.991.249,50	25.389.050,53	24.594.719,13

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 - Entrate extratributarie	24.356.907,00	25.181.727,00	103,39	24.594.719,13	97,67
Vendita di beni	20.400,00	20.400,00	100,00	20.084,08	98,45
Vendita di beni	20.400,00	20.400,00	100,00	20.084,08	98,45
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	6.372.900,00	6.463.250,00	101,42	6.417.277,52	99,29
Entrate dalla vendita di servizi	6.372.900,00	6.463.250,00	101,42	6.417.277,52	99,29
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.927.555,00	10.076.055,00	101,50	10.071.211,10	99,95
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	7.195.155,00	7.315.205,00	101,67	7.699.591,88	105,25
Fitti, noleggi e locazioni	2.732.400,00	2.760.850,00	101,04	2.371.619,22	85,90
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.069.500,00	2.069.500,00	100,00	2.531.973,52	122,35
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.068.500,00	2.068.500,00	100,00	2.531.973,52	122,41
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	1.000,00	1.000,00	100,00	0,00	0,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	172.500,00	172.500,00	100,00	191.951,25	111,28
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	171.000,00	171.000,00	100,00	189.951,25	111,08
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	1.500,00	1.500,00	100,00	2.000,00	133,33
Altri interessi attivi	420.000,00	467.200,00	111,24	653.748,22	139,93
Altri interessi attivi diversi	420.000,00	467.200,00	111,24	653.748,22	139,93
Indennizzi di assicurazione	62.500,00	62.500,00	100,00	29.862,23	47,78
Indennizzi di assicurazione contro i danni	2.500,00	2.500,00	100,00	0,00	0,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	60.000,00	60.000,00	100,00	29.862,23	49,77
Rimborsi in entrata	1.166.152,00	1.337.552,00	114,70	1.232.464,38	92,14
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	227.952,00	227.952,00	100,00	189.654,50	83,20
Entrate per rimborsi di imposte	41.100,00	41.100,00	100,00	53.076,52	129,14
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	897.100,00	1.068.500,00	119,11	989.733,36	92,63
Altre entrate correnti n.a.c.	4.145.400,00	4.512.770,00	108,86	3.446.146,83	76,36
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	800.000,00	800.000,00	100,00	215.431,01	26,93
Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	400.000,00	400.000,00	100,00	396.984,92	99,25
Altre entrate correnti n.a.c.	2.945.400,00	3.312.770,00	112,47	2.833.730,90	85,54

4.1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.493.456,54	71,06	7.316.027,21	55,37	7.850.541,75	100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	424.115,93	2,08	417.740,93	3,16	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.478.476,25	26,86	5.478.476,25	41,47	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	20.396.048,72	100,00	13.212.244,39	100,00	7.850.541,75	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 20.396.048,72 e rappresentano il 57,56% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.455.795,54	9.247.034,42	14.493.456,54
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	289.245,90	1.156.128,95	424.115,93
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.279.736,87	9.903.142,94	5.478.476,25
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.024.778,31	20.306.306,31	20.396.048,72

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.354.130,22	35.436.488,32	145,51	20.396.048,72	57,56
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.855.730,22	18.836.510,32	239,78	14.493.456,54	76,94
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	6.477.573,77	13.225.243,75	204,17	11.691.690,21	88,40
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	1.378.156,45	5.611.266,57	407,16	2.801.766,33	49,93
Contributi agli investimenti da Imprese	690.000,00	690.000,00	100,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da altre Imprese	690.000,00	690.000,00	100,00	0,00	0,00
Alienazione di beni materiali	4.847.000,00	4.847.000,00	100,00	424.115,93	8,75
Alienazione di Beni immobili	4.842.000,00	4.842.000,00	100,00	312.605,93	6,46
Alienazione di diritti reali	5.000,00	5.000,00	100,00	111.510,00	2.230,20
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	420.400,00	420.400,00	100,00	0,00	0,00
Cessione di Terreni	420.400,00	420.400,00	100,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	10.141.000,00	10.141.000,00	100,00	5.125.357,78	50,54
Permessi di costruire	10.141.000,00	10.141.000,00	100,00	5.125.357,78	50,54
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	101.578,00	0,00	101.577,54	100,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	101.578,00	0,00	101.577,54	100,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	400.000,00	400.000,00	100,00	251.540,93	62,89
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	400.000,00	400.000,00	100,00	251.540,93	62,89

4.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.830,00	8.414,75	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	3.443.705,11	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.830,00	3.452.119,86	0,00

4.1.6 Entrate da accensione prestiti

L'ente nell'esercizio non è dovuto ricorrere a procedure di indebitamento, per cui non si registrano nuove quote di prestiti e altri finanziamenti a breve, medio, lungo termine

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%	INCASSI C/RESIDUI 2025	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2025 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	3.443.705,11	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	3.443.705,11	0,00

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come *“operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità nel corso dell'esercizio 2025.

4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:

- concessione di una fideiussione a favore dell'Istituto Credito Sportivo a garanzia del prestito di complessivi euro 165.000,00 nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "Gruppo Sportivo Rondo Dinamo";
- concessione di una fideiussione a favore dell'istituto Credito Sportivo a garanzia del prestito di euro 480.000,00 nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "SESTO 2012".

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Debito residuo al 31.12.2025
Fideiussione per euro 165.000,00	Polizza fideiussoria passiva art. 207 Tuel	93.553,53
Fideiussione per euro 480.000,00	Polizza fideiussoria passiva art. 207 Tuel	322.270,91

Nel corso del 2025 non sono pervenute richieste di escussione delle garanzie prestate.

4.1.6.2 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2026 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2025.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		58.429.855,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		7.411.056,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		21.991.249,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		87.832.160,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		

Livello massimo di spesa annuale:	8.783.216,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	730.511,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	108,65
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	8.052.813,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	22.477.454,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	22.477.454,44
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	415.824,44
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	415.824,44

4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il Comune di Sesto San Giovanni non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

4.1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse, infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel corso del 2025 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL.

Anticipazioni di Tesoreria 2025	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	21.958.040,16
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	0,00
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite del 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	0,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	0,00
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

4.1.8 Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviano al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2023 e del 2024.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.857.689,01	91,25	10.856.314,27	91,26
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.040.725,60	8,75	1.039.225,60	8,74
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.898.414,61	100,00	11.895.539,87	100,00

TITOLO 9 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2023	2024	2025
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9.865.744,08	10.055.531,41	10.857.689,01
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	489.294,75	765.084,55	1.040.725,60
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.355.038,83	10.820.615,96	11.898.414,61

ANALISI AVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

5.1 L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2025

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2025, è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2022 APPLICATO NEL 2023	AVANZO 2023 APPLICATO NEL 2024	AVANZO 2024 APPLICATO NEL 2025
Avanzo applicato per spese correnti	4.157.632,34	8.456.131,73	7.180.796,10
Avanzo applicato per spese in conto capitale	7.789.858,01	11.158.886,55	9.642.959,80
Totale avanzo applicato	11.947.490,35	19.615.018,28	16.823.755,90

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000

5.2 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.2.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2023	2024	2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	3.873.072,56	3.378.348,19	4.227.599,02
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	23.079.262,41	22.889.166,49	32.871.579,64
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	26.952.334,97	26.267.514,68	37.099.178,66

5.2.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2023	2024	2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	3.378.348,19	4.227.599,02	3.831.442,26
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	22.889.166,49	32.871.579,64	27.718.732,63
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	26.267.514,68	37.099.178,66	31.550.174,89

6 ANALISI DELLE SPESE

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2025 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2025 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

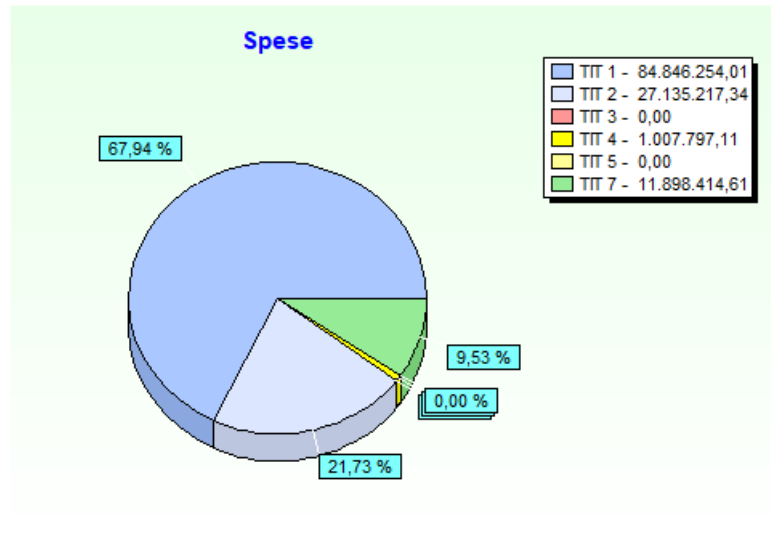
TITOLI	IMPEGNI 2025	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2025	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2025	%
TITOLO 1 - Spese correnti	84.846.254,01	67,94	67.477.890,01	69,21	11.179.365,40	72,24
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	27.135.217,34	21,73	18.487.156,52	18,96	2.706.427,13	17,49
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.007.797,11	0,81	1.007.797,11	1,03	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.898.414,61	9,53	10.531.063,63	10,80	1.589.380,71	10,27
TOTALE TITOLI	124.887.683,07	100,00	97.503.907,27	100,00	15.475.173,24	100,00

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni 2023 e 2024, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2023	2024	2025	Differenza 2025 - 2024	Differenza 2025 - 2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	75.368.819,92	81.785.191,64	84.846.254,01	3.061.062,37	9.477.434,09
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.910.150,58	17.973.278,39	27.135.217,34	9.161.938,95	15.225.066,76
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	3.443.705,11	0,00	-3.443.705,11	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	949.824,27	948.772,41	1.007.797,11	59.024,70	57.972,84
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.355.038,83	10.820.615,96	11.898.414,61	1.077.798,65	1.543.375,78
TOTALE TITOLI	98.583.833,60	114.971.563,51	124.887.683,07	9.916.119,56	26.303.849,47

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	21.992.514,00	22.383.321,27	-390.807,27	19.780.722,43	19.376.606,87	416.717,56	481.226,07	19.793.324,43
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.486.890,00	2.163.104,63	-676.214,63	1.903.775,06	1.237.077,99	205.307,63	1.067.650,32	1.442.385,62
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	55.177.705,56	60.753.308,10	-5.575.602,54	53.104.867,42	39.069.113,65	9.406.649,79	16.226.765,18	48.475.763,44
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	6.617.989,00	8.117.634,92	-1.499.645,92	7.040.269,96	5.059.906,84	1.013.973,08	2.009.901,29	6.073.879,92
Totale 1.7 - Interessi passivi	718.338,00	718.738,00	-400,00	713.018,48	712.894,58	200,00	123,90	713.094,58
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	99.500,00	355.950,00	-256.450,00	246.337,52	83.293,58	123.160,92	173.322,85	206.454,50
Totale 1.10 - Altre spese correnti	10.822.207,41	12.705.819,20	-1.883.611,79	2.057.263,14	1.938.996,50	13.356,42	158.749,07	1.952.352,92
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	96.915.143,97	107.197.876,12	-10.282.732,15	84.846.254,01	67.477.890,01	11.179.365,40	20.117.738,68	78.657.255,41
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	28.469.235,71	46.307.205,10	-17.837.969,39	27.083.727,34	18.435.666,52	2.706.427,13	10.133.406,45	21.142.093,65
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	977.000,00	121.500,00	855.500,00	51.490,00	51.490,00	0,00	0,00	51.490,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	1.788.420,68	28.243.982,63	-26.455.561,95	0,00	0,00	0,00	723,48	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	31.234.656,39	74.672.687,73	-43.438.031,34	27.135.217,34	18.487.156,52	2.706.427,13	10.134.129,93	21.193.583,65
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.007.843,00	1.007.843,00	0,00	1.007.797,11	0,00	0,00	1.007.797,11	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.007.843,00	1.007.843,00	0,00	1.007.797,11	0,00	0,00	1.007.797,11	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	24.300.000,00	25.350.000,00	-1.050.000,00	10.857.689,01	10.224.555,04	1.129.164,73	716.832,59	11.353.719,77
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	1.700.000,00	2.000.000,00	-300.000,00	1.040.725,60	306.508,59	460.215,98	1.439.423,62	766.724,57
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26.000.000,00	27.350.000,00	-1.350.000,00	11.898.414,61	10.531.063,63	1.589.380,71	2.156.256,21	12.120.444,34



6.1 SPESE CORRENTI

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.479.385,79	18.712.034,56	19.353.721,92
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.817.837,23	3.808.366,76	3.845.870,21
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.386.533,10	9.218.447,70	10.078.687,12
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.752.665,44	1.662.672,22	1.877.046,94
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	516.900,19	536.280,02	567.266,71
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.406.679,01	4.036.042,77	3.776.941,27
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.758.628,77	15.905.413,29	16.246.573,85
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.739.895,86	3.844.316,33	3.582.525,96
MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.746,88	26.645,12	39.087,26
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.480.488,60	22.988.770,92	24.416.555,48
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	11.878,60	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	387.777,36	366.043,01	348.531,48
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	800,00	800,00	800,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	619.481,69	667.480,34	712.645,81
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	75.368.819,92	81.785.191,64	84.846.254,01

6.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	19.780.722,43	23,31	19.376.606,87	416.717,56
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.903.775,06	2,24	1.237.077,99	205.307,63
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	53.104.867,42	62,59	39.069.113,65	9.406.649,79
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	7.040.269,96	8,30	5.059.906,84	1.013.973,08
Totale 1.7 - Interessi passivi	713.018,48	0,84	712.894,58	200,00
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	246.337,52	0,29	83.293,58	123.160,92
Totale 1.10 - Altre spese correnti	2.057.263,14	2,42	1.938.996,50	13.356,42
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	84.846.254,01	100,00	67.477.890,01	11.179.365,40

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, si è ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa complessiva per il personale relativa all'esercizio 2025, pari a € 21.223.020,79 (lordo IRAP), è stata impegnata in coerenza con la programmazione del fabbisogno e il piano delle assunzioni, nel pieno rispetto di:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli adempimenti in materia di spesa di personale previsti dalla Legge n. 296/2006;
- delle disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Andamento delle spese di personale

Le spese di personale, nel rispetto degli adempimenti normativi appena citati, hanno subito la seguente variazione:

TITOLO	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 Spesa per il personale	20.363.165,31	20.020.777,48	19.144.871,70	19.553.333,81	19.780.722,43

Il personale in servizio al 31.12. di ogni anno:

Descrizione	2022	2023	2024	2025
Personale complessivo	492	470	469	477
Personale a tempo indeterminato	478	469	458	463
Personale a tempo determinato	14	10	12	14

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della L. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del D.L. 90/2014, così come convertito dalla L. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, l'ente è tenuto a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Di seguito la tabella che riporta i dati che dimostrano il rispetto della disposizione sopra richiamata:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	27.640.087,80	19.780.722,43
Spese macroaggregato 103	58.581,11	300.472,53
Irap macroaggregato 102	1.483.092,19	1.101.406,54
Altre spese	-	38.364,92
Totale spese di personale (A)	29.181.761,10	21.220.966,42
(-) Componenti escluse (B)	4.973.182,23	4.810.999,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	24.208.578,87	16.409.967,21

Tenuto conto delle disposizioni di cui al citato D.M. 17 marzo 2020, l'ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Dal rendiconto di gestione relativo all'anno 2024, il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, come definite dal DM 17 marzo 2020, risulta essere pari al 23,45% e la spesa massima di personale per l'anno 2025, per il Comune di Sesto San Giovanni, tale da far rispettare il valore soglia di virtuosità del 27,60% è pari a € 22.620.888,74.

Di seguito la tabella che dimostra il rispetto di quanto sopra richiamato:

	Anno 2025
TOT MACRO 101	19.780.722,43
Assunzione assistenti sociali -art. 1 c. 801 Legge 178/2020 (esclusione prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020)	-140.881,55
Incentivi tecnici (delibera n. 73/2021 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Lombardia)	-192.302,16
Progressioni tra le aree in deroga (esclusione secondo parere espresso dalla Corte dei conti, sezione regionale Piemonte, con la delibera n. 184/2024/SRCPIE/PAR del 20 dicembre 2024)	-35.107,69
TOT MACRO 101 per DM	19.412.431,03
Codice U.1.03.02.12.001	88.000,00
Codice U.1.03.02.12.002	-
Codice U.1.03.02.12.003	-
Codice U.1.03.02.12.999	-
TOTALE	19.500.431,03
Spesa massima di personale per l'anno 2025 tale da far rispettare il valore soglia di virtuosità del 27,60%	22.620.888,74

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

6.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	481.355,56	1.371.678,09	1.949.956,57
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	52.437,99	208.494,18	423.391,04
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.333.015,89	6.070.466,72	7.452.502,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	192.485,13	2.067.478,45	3.641.267,38
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	129.484,00	94.445,91	906.731,17
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.187.856,29	2.966.901,62	3.822.405,27
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	520.506,63	1.204.880,27	1.064.148,70
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.601.465,31	2.159.705,72	2.287.192,98
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	7.644,58	70.526,07
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.409.731,67	1.821.582,85	5.517.095,31
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.812,11	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.910.150,58	17.973.278,39	27.135.217,34

6.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.083.727,34	99,81	18.435.666,52	2.706.427,13
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	51.490,00	0,19	51.490,00	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	27.135.217,34	100,00	18.487.156,52	2.706.427,13

6.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.443.705,11	0,00
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	3.443.705,11	0,00

6.4 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

Per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio gli enti locali procedono alle seguenti registrazioni:

- le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

L'ente non ha fatto ricorso a una o più forme di anticipazioni sopra descritte.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2025 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2024 ed al 2023.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.007.797,11	100,00	0,00	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.007.797,11	100,00	0,00	0,00

TITOLO 4 - MISSIONI	2023	2024	2025
IMPEGNI			
MISSIONE 50 - Debito pubblico	949.824,27	948.772,41	1.007.797,11
TOTALE TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	949.824,27	948.772,41	1.007.797,11

6.5 SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2023/2025 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI	2023	2024	2025
IMPEGNI			
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00

6.6 TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a *“L'equilibrio del Bilancio di terzi”* ed al *“Titolo 9 dell'entrata”* per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2024 e del 2023.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	11.898.414,61	100,00	10.531.063,63	100,00
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.898.414,61	100,00	10.531.063,63	100,00

TITOLO 7 - MISSIONI	2023	2024	2025
IMPEGNI			
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	10.355.038,83	10.820.615,96	11.898.414,61
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.355.038,83	10.820.615,96	11.898.414,61

PARTE SECONDA - LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Le risultanze di seguito riportate seguono le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria.

Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate

7.1 IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica-

Si rappresenta a seguire il risultato economico dell'esercizio che è conseguito alle risultanze dell'esercizio. Il risultato finale è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle cinque distinte gestioni integrate, a correzione del risultato d'esercizio, delle imposte, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

La gestione dell'anno 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di euro 6.526.183,06 dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazioni %
Risultato economico d'esercizio	6.526.183,06	4.500.174,30	45,02

7.1.1 Criteri di costruzione

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, sulle quali si sono innestate le modifiche apportate al principio dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

In accordo alle regole di integrazione previste dal principio contabile, a tale regola di carattere generale si è derogato nei seguenti casi:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale), rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 36/2023, che non determina la formazione di costi;
- gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.

7.1.2 Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

7.1.3 Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

7.1.4 Struttura del conto economico

Il conto economico si compone delle seguenti sezioni:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
- E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il contenuto di dette sezioni sarà approfondito nei paragrafi a seguire. Si ricorda, in questa sede, che i conti elementari che formano a livello aggregato le componenti delle suesposte sezioni derivano dall'applicazione del modulo economico del piano dei conti integrato, nel cui ambito sono definite anche le confluenze tra base gestionale e schemi di sintesi.

7.1.4.1 Componenti positivi della gestione

I componenti positivi di reddito della gestione sono riportati nella lettera A) delle voci del Conto Economico e sono di seguito riportate mettendole a confronto con i corrispondenti valori del 2024.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazione %
1) Proventi da tributi	46.992.233,60	43.614.981,20	7,74
2) Proventi da fondi perequativi	10.348.177,56	11.596.361,13	-10,76
3) Proventi da trasferimenti e contributi	10.279.388,02	7.781.974,03	32,09
a) Proventi da trasferimenti correnti	9.575.559,15	7.359.566,14	30,11
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	703.828,87	422.407,89	66,62
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	16.508.572,70	16.172.692,86	2,08
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.071.211,10	9.648.524,48	4,38
b) Ricavi della vendita di beni	20.084,08	17.183,16	16,88
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.417.277,52	6.506.985,22	-1,38
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	7.480.899,23	8.650.428,54	-13,52
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	91.609.271,11	87.816.437,76	4,32

I componenti positivi della gestione comprendono

A.1) Proventi da tributi La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	46.992.233,60
A.2) Proventi da fondi perequativi La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	10.348.177,56
A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Tit.2	9.575.559,15
A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	703.828,87
A.3.c) Contributi agli investimenti Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	0,00
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	16.508.572,70
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.071.211,10
A.4.b) Ricavi della vendita di beni	20.084,08
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.417.277,52
A.8) Altri ricavi e proventi diversi	7.480.899,23

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.

7.1.4.2 Componenti negativi della gestione

I componenti negativi di reddito della gestione sono riportati nella lettera B) delle voci del Conto Economico e sono di seguito riportate mettendole a confronto con i corrispondenti valori del 2024.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazione %
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	456.852,52	465.420,38	-1,84
10) Prestazioni di servizi	51.925.669,23	49.731.050,50	4,41
11) Utilizzo beni di terzi	722.345,67	619.121,37	16,67
12) Trasferimenti e contributi	7.091.759,96	6.234.761,02	13,75
a) Trasferimenti correnti	7.040.269,96	6.142.176,74	14,62
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	51.490,00	46.809,00	10,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	45.775,28	-100,00
13) Personale	19.780.722,43	19.491.659,15	1,48
14) Ammortamenti e svalutazioni	9.420.649,08	8.579.360,61	9,81
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	254.514,51	256.455,63	-0,76
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.875.952,32	8.322.904,98	6,64
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	290.182,25	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	427.006,09	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	2.799.765,63	150.716,27	1.757,64
18) Oneri diversi di gestione	2.931.387,87	1.102.720,92	165,83
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	95.556.158,48	86.374.810,22	10,63

Nell'ambito delle componenti negative rientrano anche le Quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale secondo le percentuali riportate a seguire.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%

Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2025 e detratta dal valore residuo al 31.12.2024. Ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

I componenti negativi della gestione comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	456.852,52
B.10) Prestazioni di servizi Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	51.925.669,23
B.11) Utilizzo beni di terzi I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).	722.345,67
B.12.a) Trasferimenti correnti Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.	7.040.269,96
B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.	51.490,00

B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.	
B.13) Personale	19.780.722,43
In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.	
B.14) Ammortamenti e svalutazioni	9.420.649,08
Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.	
B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	254.514,51
B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.875.952,32
B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.	
B.14.d) Svalutazione dei crediti	290.182,25
L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.	
B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo	
acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.	
B.16) Accantonamenti per rischi	427.006,09

Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	2.799.765,63
B.18) Oneri diversi di gestione E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	2.931.387,87

7.1.5 Il risultato della gestione

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazione %
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	91.609.271,11	87.816.437,76	4,32
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	95.556.158,48	86.374.810,22	10,63
DIFFERENZA (A-B)	-3.946.887,37	1.441.627,54	-373,78

7.1.5.1 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova collocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2025:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2025	2024	Variazione %
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	653.748,22	552.202,24	18,39

Totale proventi finanziari	653.748,22	552.202,24	18,39
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	713.018,48	668.041,68	6,73
a) Interessi passivi	713.018,48	668.041,68	6,73
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	713.018,48	668.041,68	6,73
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-59.270,26	-115.839,44	-48,83

I proventi e oneri finanziari comprendono:

C.19) Proventi da partecipazioni In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	0,00
C.20) Altri proventi finanziari In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	653.748,22
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	713.018,48

7.1.5.2 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardanti le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

La tabella sottostante confronta i valori del 2025 con quelli del 2024

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2025	2024	Variazione %
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	1.631.863,53	-100,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-1.631.863,53	-100,00

7.1.5.3 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

I Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2025	2024	Variazione %
24) Proventi straordinari	15.619.109,60	15.721.961,17	-0,65
a) Proventi da permessi di costruire	3.211.113,14	3.111.058,97	3,22
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00

c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.757.327,92	9.628.517,39	22,11
d) Plusvalenze patrimoniali	399.127,61	542.531,24	-26,43
e) Altri proventi straordinari	251.540,93	2.439.853,57	-89,69
25) Oneri straordinari (-)	3.953.610,62	9.770.073,48	-59,53
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	3.953.570,62	9.522.703,33	-58,48
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	40,00	247.370,15	-99,98
d) Altri oneri straordinari (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	11.665.498,98	5.951.887,69	96,00

I proventi straordinari comprendono:

E.24.a) Proventi da permessi di costruire La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito. L'importo è rappresentato da euro 1.914.244,64 destinato a manutenzione ordinaria del patrimonio e per euro 5.125.357,78 destinato alle spese in conto capitale.	3.211.113,14
E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	0,00
E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	11.757.327,92
E.24.d) Plusvalenze patrimoniali Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	399.127,61
E.24.e) Altri proventi straordinari ono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	251.540,93

Gli oneri straordinari comprendono:

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	0,00
E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.953.570,62

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	
E.25.c) Minusvalenze patrimoniali Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	40,00
E.25.d) Altri oneri straordinari Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio, spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	0,00

Nel complesso, dunque, si determina il seguente risultato della gestione straordinaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2025	2024	Variazione %
Proventi straordinari (+)	15.619.109,60	15.721.961,17	-0,65
Oneri straordinari (-)	3.953.610,62	9.770.073,48	-59,53
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	11.665.498,98	5.951.887,69	96,00

7.1.6 Risultato economico

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi ai quali si aggiungono algebricamente i saldi della gestione finanziaria e quelli afferenti alla gestione straordinaria così come risultanti dal Conto economico.

La determinazione del risultato economico ha implicato un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio ai fini dell'individuazione dei componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

I costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono stati oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento. A seguito di detta fase si è registrato il risultato economico d'esercizio come riportato a seguire.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il risultato economico dell'esercizio 2024 è pari a euro 6.526.183,06

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	91.609.271,11	87.816.437,76	4,32
B) Componenti negativi della gestione	95.556.158,48	86.374.810,22	10,63
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-3.946.887,37	1.441.627,54	-373,78
C) Proventi ed oneri finanziari	-59.270,26	-115.839,44	-48,83

D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	-1.631.863,53	-100,00
E) Proventi ed oneri straordinari	11.665.498,98	5.951.887,69	96,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	7.659.341,35	5.645.812,26	35,66
Imposte	1.133.158,29	1.145.637,96	-1,09
Risultato economico d'esercizio	6.526.183,06	4.500.174,30	45,02

Imposte

F.26) Imposte (*)	1.133.158,29
Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	

8 LO STATO PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	476.178.319,27	457.977.928,14
Totale del Passivo	476.183.258,79	518.792.305,40

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. n. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

A seguire si illustreranno le modalità di costruzione dello stato patrimoniale nelle sue componenti fondamentali.

Immobilizzazioni immateriali

In termini generali, per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali, sono state seguite le seguenti indicazioni.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 6.1.1 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati dal principio contabile applicato.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2004, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non è stato oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono stati iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità stabilite nel principio contabile recentemente rinnovato.

A tal fine:

- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è stata portata al conto economico, ed ha avuto come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria,
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

B. Partecipazioni non azionarie

Le partecipazioni non azionarie sono state valutate, analogamente a quelle azionarie, al metodo del patrimonio netto.

C. Titoli

Sono stati applicati i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile.

D. Crediti concessi dall'Ente e Derivati di ammortamento

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo.

I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

Attivo Circolante

- Rimanenze
 - Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).
- Crediti
 - Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori, per la parte corrispondente a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi;
- Altri Debiti.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

8.1 ATTIVITÀ

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

8.1.1 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2025	2024	Variazione %
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

8.1.2 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2025	2024	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	41.611,71	69.193,20	-39,86
Immobilizzazioni materiali	312.209.405,45	294.309.603,81	6,08
Immobilizzazioni finanziarie	99.968.025,27	90.883.483,04	10,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	412.219.042,43	385.262.280,05	7,00

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

8.1.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. intangibles assets che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
69.193,20	41.611,71	-39,86

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

Per tali beni, l'attivo patrimoniale presenta le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	29.967,74		-8.541,92	0,00	21.425,82
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	39.225,46		-19.039,57	0,00	20.185,89
9) Altre	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale I immobilizzazioni immateriali	69.193,20		-27.581,49	0,00	41.611,71

8.1.2.2 Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai beni demaniali e la III) relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
294.309.603,81	312.209.405,45	6,08

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	97.027.281,33	155.593,35	-554.199,95	0,00	96.628.674,73
1.1) Terreni	2.085.852,05	0,00		0,00	2.085.852,05
1.2) Fabbricati	8.116.125,99	155.593,35		0,00	8.271.719,34
1.3) Infrastrutture	86.776.013,83		-552.626,88	0,00	86.223.386,95
1.9) Altri beni demaniali	49.289,46		-1.573,07	0,00	47.716,39
Totale II Immobilizzazioni materiali	97.027.281,33	155.593,35	-554.199,95	0,00	96.628.674,73
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	183.304.039,89	9.692.722,66	-27.845,49	0,00	192.968.917,06
2.1) Terreni	36.853.030,46		-24.988,32	0,00	36.828.042,14
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.2) Fabbricati	144.988.722,76	9.092.746,19		0,00	154.081.468,95
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	602.485,23	188.415,70		0,00	790.900,93
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	436.926,43	49.959,01		0,00	486.885,44
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00		0,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	247.711,03	273.820,86		0,00	521.531,89
2.7) Mobili e arredi	155.280,48	87.780,90		0,00	243.061,38
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00		0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	19.883,50		-2.857,17	0,00	17.026,33
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.978.282,59	8.633.531,07		0,00	22.611.813,66
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	183.304.039,89	9.692.722,66	-27.845,49	0,00	192.968.917,06
Totale immobilizzazioni materiali II+III	294.309.603,81	18.481.847,08	-582.045,44	0,00	312.209.405,45

Volendo esplicitare ulteriormente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si può evidenziare che:

- gli incrementi dell'esercizio sono imputabili a variazioni da contabilità finanziaria: sono stati registrati tutti i pagamenti/liquidazioni eseguite dall'Ente a titolo 2° nell'anno 2025 relativi a spese in contocapitale, suddivisi tra pagamenti a residuo e pagamenti in competenza, articolati a seconda della natura del cespite. Tali importi rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale dell'Ente. Nella registrazione del dato si è tenuto in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando per la patrimonializzazione, ove conforme, la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale
- i decrementi dell'esercizio sono riferibili agli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2025 e detratta dal valore residuo al 31.12.2024. Ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

8.1.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
90.883.483,04	99.968.025,27	10,00

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	90.883.483,04	9.084.542,23		99.968.025,27
a) imprese controllate	283.524,00	14.251,00		297.775,00
b) imprese partecipate	86.516.808,59	8.303.790,86		94.820.599,45
c) altri soggetti	4.083.150,45	766.500,37		4.849.650,82
2) Crediti verso	0,00			0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	90.883.483,04	9.084.542,23		99.968.025,27

8.1.3 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

L'attivo circolante comprende:

Attivo circolante	2025	2024	Variazione %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	39.017.861,88	34.558.181,83	12,90
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.741.023,83	56.357.857,39	-88,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	45.758.885,71	90.916.039,22	-49,67

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

8.1.3.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

8.1.3.2 Crediti

La classe C) Il "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
34.558.181,83	39.017.861,88	12,90

II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	2.566.134,49	2.674.831,26	-1.875.303,22	3.365.662,53
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	690.831,27	2.674.831,26		3.365.662,53
c) Crediti da Fondi perequativi	1.875.303,22		-1.875.303,22	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	13.231.811,60	1.517.940,71	-48.090,43	14.701.661,88
a) verso amministrazioni pubbliche	11.822.052,37	1.517.940,71		13.339.993,08
b) imprese controllate	672.862,66	0,00		672.862,66
c) imprese partecipate	696.621,73		-48.090,43	648.531,30
d) verso altri soggetti	40.274,84	0,00		40.274,84
3) Verso clienti ed utenti	11.344.254,69	2.954.047,20		14.298.301,89
4) Altri Crediti	7.415.981,05	6,65	-763.752,12	6.652.235,58
a) verso l'erario	8.048,03	6,65		8.054,68
b) per attività svolta per c/terzi	666.909,19		-169.335,43	497.573,76
c) altri	6.741.023,83		-594.416,69	6.146.607,14
Totale crediti	34.558.181,83	7.146.825,82	-2.687.145,77	39.017.861,88

I **crediti di funzionamento** sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il **Fondo Svalutazione Crediti** ammonta complessivamente ad euro 26.581.948,08. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti si distinguono in:

C.II.1) Crediti di natura tributaria	3.365.662,53
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	14.701.661,88
C.II.3) Verso clienti ed utenti	14.298.301,89
C.II.4) Altri Crediti	6.652.235,58

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	39.017.861,88
FSC ECONOMICA	+	26.581.948,08
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	0,00
SALDO IVA	-	17.970,00
CREDITI STRALCIATI	-	6.305.423,16
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI		0,00
RESIDUI ATTIVI	=	59.276.416,80

8.1.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni	0,00	0,00		0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			0,00

8.1.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
56.357.857,39	6.741.023,83	-88,04

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	56.357.857,39		-49.616.833,56	6.741.023,83
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00		0,00
b) presso Banca d'Italia	56.357.857,39		-49.616.833,56	6.741.023,83
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	56.357.857,39		-49.616.833,56	6.741.023,83

8.2 I RATEI ED I RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

D) RATEI E RISCONTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)	0,00			0,00

8.3 PASSIVITÀ

8.3.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
406.486.446,47	424.011.416,40	4,31

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	161.627.354,79			161.627.354,79
II) Riserve	218.950.184,14	111.446.687,00	-85.850.427,36	253.630.986,01
b) da capitale	64.463.453,23		-64.463.453,23	0,00
c) da permessi di costruire	21.386.974,13		-21.386.974,13	0,00
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	97.027.281,33	111.446.687,00		208.473.968,33
e) altre riserve indisponibili	36.072.475,45	9.084.542,23		45.157.017,68
f) altre riserve disponibili	0,00			0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	4.500.174,30	2.026.008,76		6.526.183,06
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	21.408.733,24		-19.181.840,70	2.226.892,54
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	406.486.446,47	122.557.237,99	-105.032.268,06	424.011.416,40

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2025 è di euro 161.627.354,79

La variazione rispetto al dato del 2024 è pari a un incremento di euro 0,00 conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 2.226.892,54

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 0,00

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento. Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 305.102.643,06 ed è composto per euro 96.628.674,73 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 208.473.968,33 da beni indisponibili.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, si è proceduto alla riclassificazione del valore delle **riserve indisponibili** al fine di sanare una sottostima rilevata negli anni precedenti. Tale valore, in passato riferito ai soli beni demaniali, è stato adeguato includendo correttamente anche i beni patrimoniali indisponibili.

A copertura della suddetta integrazione, sono state utilizzate le seguenti voci del patrimonio netto:

- le riserve di capitale;
- le riserve da permessi di costruire;
- una quota degli utili portati a nuovo (o risultati di amministrazione) relativi agli esercizi precedenti.

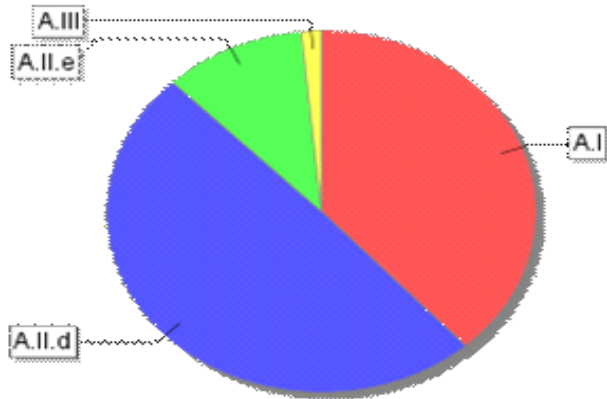
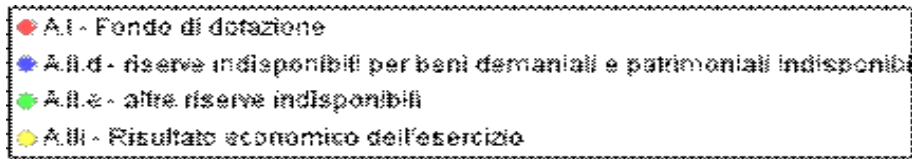
L'operazione è volta a rappresentare in modo veritiero e corretto la consistenza del patrimonio dell'ente, in conformità con la natura dei beni vincolati

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 45.157.017,68

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2025 è pari a euro 6.526.183,06

Composizione Patrimonio Netto**8.3.1.1 I Fondi per rischi ed oneri**

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
4.225.284,91	7.426.976,63	75,77

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2) Per imposte	0,00	0,00		0,00
3) Altri	4.225.284,91	3.201.691,72		7.426.976,63
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	4.225.284,91	3.201.691,72		7.426.976,63

Le variazioni della voce "altri" sono riferibili a:

- Fondo contenzioso
- F.do indennità di fine mandato
- oneri contrattuali
- Fondo accantonamento compensi professionali avvocatura ex art. 9 DL. 90/2014
- fondo accantonamento TFR

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2025 è di euro 7.426.976,63, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

8.3.1.2 Il Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "Trattamento di Fine Rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

Trattamento di Fine Rapporto	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00		0,00

8.3.1.3 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
43.887.480,34	51.980.237,63	18,44

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	20.579.909,62		-1.007.797,11	19.572.112,51
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	20.579.909,62		-1.007.797,11	19.572.112,51
2) Debiti verso fornitori	15.897.458,12	8.188.313,62		24.085.771,74
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	3.242.980,87	789.416,44	-2.892,90	4.029.504,41
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	2.427.562,54	308.947,45		2.736.509,99
c) imprese controllate	340.181,00	110.743,59		450.924,59
d) imprese partecipate	105.428,00		-2.892,90	102.535,10
e) altri soggetti	369.809,33	369.725,40		739.534,73
5) Altri debiti	4.167.131,73	274.577,32	-148.860,08	4.292.848,97
a) tributari	2.943.211,88		-100.001,33	2.843.210,55
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	718.689,31	14.377,23		733.066,54
c) per attività svolta per conto terzi	48.858,75		-48.858,75	0,00
d) altri	456.371,79	260.200,09		716.571,88
TOTALE DEBITI (D)	43.887.480,34	9.252.307,38	-1.159.550,09	51.980.237,63

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	51.980.237,63
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	19.572.112,51
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI		0,00
RESIDUI PASSIVI	=	32.408.125,12

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	19.572.112,51
D.2) Debiti verso fornitori	24.085.771,74
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	4.029.504,41
D.5) Altri debiti	4.292.848,97

8.3.1.4 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
21.584.047,07	35.373.674,74	63,89

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
II) Risconti passivi	21.584.047,07	13.789.627,67		35.373.674,74
1) Contributi agli investimenti	20.697.986,97	13.789.627,67		34.487.614,64
a) da altre amministrazioni pubbliche	20.418.383,97	13.789.627,67		34.208.011,64
b) da altri soggetti	279.603,00	0,00		279.603,00
2) Concessioni pluriennali	886.060,10	0,00		886.060,10
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	21.584.047,07	13.789.627,67		35.373.674,74

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2025 ammontano a complessivi 34.487.614,64

Di seguito il dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	34.208.011,64
E.II.1.b) da altri soggetti	279.603,00

- Concessioni pluriennali

E.II.2) Concessioni pluriennali	886.060,10
---------------------------------	------------

- Altri Risconti Passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	0,00
--------------------------------	------

8.3.1.5 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2025 è rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
37.554.717,93	31.965.999,33	-14,88

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	37.099.178,66		-5.549.003,77	31.550.174,89
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	455.539,27		-39.714,83	415.824,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.554.717,93		-5.588.718,60	31.965.999,33

Per un maggiore dettaglio delle garanzie prestate dall'ente, si rinvia al precedente paragrafo 4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nei conti d'ordine sono iscritti impegni relativi a esercizi futuri per complessivi € 31.550.174,89, in corrispondenza del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) stanziato in spesa nella contabilità finanziaria.

PARTE TERZA - FOCUS DI APPROFONDIMENTO**9 IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR**

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese e di modifiche al tessuto organizzativo e tecnico dell'ente.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta nella gestione di una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto immediato impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare come sono state articolate le procedure di spesa avviate a valere sulla progettualità propria del PNRR e i riflessi che le stesse hanno avuto dal lato delle entrate.

Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta progettualità, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale "Rendiconto PNRR", quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

SITUAZIONE PROGETTI PNRR AL 31/12/2025

DENOMINAZIONE	CUP	MISSIONE		IMPORTO PNRR	IMPORTO AC	TOTALE	% PNRR	% AC	% AVANZAMENTO LAVORI (Regis)
BIBLIOTECA VISCONTI D'ARAGONA	C47H21001150001	M5C2I2.01	COESIONE E INCLUSIONE	€ 4.535.520,00	€ 735.000,00	€ 5.270.520,00	86,05%	13,95%	86,00%
SCUOLA ELEMENTARE MARZABOTTO	C47H21001140001	M5C2I2.01	COESIONE E INCLUSIONE	€ 6.453.209,05	€ 1.729.000,00	€ 8.182.209,05	78,87%	21,13%	85,90%
CENTRO POLIFUNZIONALE (EX MONTESSORI)	C47H21000810001	M4C1I1.03	ISTRUZIONE E RICERCA	€ 3.300.000,00	€ 1.035.000,00	€ 4.335.000,00	76,12%	23,88%	71,90%
QUARTIERE PRIMAVERA EDIFICI SAP	C48I22000080001	M5C2I2.02	COESIONE E INCLUSIONE	€ 5.500.000,00	€ 901.400,00	€ 6.401.400,00	85,92%	14,08%	78,07%
NIDO SAVONA	C41B22000940001	M4C1I1.01	ISTRUZIONE E RICERCA	€ 2.534.400,00	€ 812.880,00	€ 3.347.280,00	75,72%	24,28%	86,00%
SCUOLA MEDIA FORLANINI	C47D18000110006	M4C1I3.03	ISTRUZIONE E RICERCA	€ 2.454.324,33	€ 553.999,67	€ 3.008.324,00	81,58%	18,42%	78,06%
BICIPOLITANA	C41B22001580001	M2C2I4.1	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	€ 1.098.467,41		€ 1.098.467,41	100,00%		72,00%

CRONOPROGRAMMI DI SPESA PROGETTI PNRR

DENOMINAZIONE	CUP	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
BIBLIOTECA	C47H21001150001	€ 53.140,99	€ 174.205,98	€ 2.033.207,37	€ 3.009.965,66		€ 5.270.520,00
MARZABOTTO	C47H21001140001	€ 144.618,20	€ 1.255.532,34	€ 2.354.331,09	€ 3.350.971,52	€ 1.076.755,90	€ 8.182.209,05
MONTESSORI	C47H21000810001	€ 179.141,33	€ 672.089,23	€ 682.400,50	€ 2.801.368,94		€ 4.335.000,00
PRIMAVERA	C48I22000080001	€ 21.674,96	€ 1.406.294,17	€ 1.727.416,42	€ 2.162.956,33	€ 1.083.058,12	€ 6.401.400,00
SAVONA	C41B22000940001		€ 626.530,22	€ 472.517,89	€ 2.248.231,89		€ 3.347.280,00
FORLANINI	C47D18000110006		€ 438.344,42	€ 230.236,44	€ 1.752.576,47	€ 587.166,67	€ 3.008.324,00
BICIPOLITANA	C41B22001580001		€ 218.473,98	€ 660.768,45	€ 197.560,86	€ 21.664,12	€ 1.098.467,41

SITUAZIONE PROGETTI PNRR AL 31/12/2025

DENOMINAZIONE	CUP	MISSIONE		IMPORTO PNRR	IMPORTO AC	TOTALE	% PNRR	% AC	% AVANZAMENTO LAVORI (Regis)
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	C44H22000870006	M5C2I1.2	COESIONE E INCLUSIONE	€ 399.962,00		€ 399.962,00	100,00%		7,20%
BURN OUT	C64H22000430001	M5C2	INCLUSIONE E COESIONE	€ 210.000,00	€ 24.240,01	€ 234.240,01	89,65%	10,35%	82,63%

CRONOPROGRAMMI DI SPESA PROGETTI PNRR

DENOMINAZIONE	CUP	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	C44H22000870006			€ 29.059,14	€ 347.239,36	€ 23.663,50	€ 399.962,00
BURN OUT	C64H22000430001			€ 28.752,96	€ 125.201,28	€ 80.285,77	€ 234.240,01

10 LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2025, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2023 e 2024.

10.1 INDICI DI ENTRATA

10.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Occorre infatti ricordare che, a seguito della riforma tributaria del 1971/1973, gli enti locali hanno perso gran parte della propria autonomia tributaria. La scelta politica dell'epoca ha infatti favorito l'accentramento nazionale della raccolta fiscale, introducendo un sistema di redistribuzione delle risorse 'dall'alto' verso le amministrazioni locali.

L'attuale processo di decentramento amministrativo sta invertendo tale tendenza: a partire dall'introduzione dell'ICI e, successivamente, dell'IMU, si assiste a un progressivo aumento delle entrate autonome, riducendo la dipendenza dai trasferimenti degli altri enti pubblici.

Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2023	2024	2025
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,92	0,92	0,90

10.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2023	2024	2025
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,67	0,63	0,63

10.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2023	2024	2025
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	824,08	782,39	835,57

10.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITALE	2023	2024	2025
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	731,32	690,37	716,00

10.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2023	2024	2025
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,25	0,29	0,27

10.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITALE	2023	2024	2025
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	89,22	91,77	119,56

10.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

10.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2025 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2023	2024	2025
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,26	0,25	0,24

10.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2023	2024	2025
Incidenza interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,01	0,01	0,01

10.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2025 ed ai due precedenti (2023 e 2024):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2023	2024	2025
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,25	0,24	0,23

10.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2025 oltre che agli anni 2023 e 2024.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2023	2024	2025
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	40.733,77	41.691,54	41.469,02

10.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2025 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2023 e 2024.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI		2023	2024	2025
Copertura spese correnti con trasferimenti	= $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,10	0,09	0,11

10.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2025, 2024 e 2023.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITALE		2023	2024	2025
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	943,34	1.022,65	1.059,47

10.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2025 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2023 e 2024.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITALE		2023	2024	2025
Spesa in conto capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	149,07	224,74	338,83

10.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi sono stati analizzati i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

10.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2025
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,28

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2025
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,22

10.3.2 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2025
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,71

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2025
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,80

11 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

11.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

11.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel Comune di Sesto San Giovanni e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di	% di
	accertamenti	impegni	copertura	copertura
	2025	2025	realizzata	prevista
Asilo nido (spese al 50%)	892.352,31	1.614.270,42	55,28	47,20
Mense scolastiche	2.358.168,12	3.998.414,50	58,98	61,82
Impianti sportivi	74.581,95	286.421,41	26,04	25,28
Uso locali non istituzionali	10.476,35	69.966,84	14,97	27,30
Centro diurno disabili (CDD)	77.326,39	572.536,66	13,51	14,11
Assistenza domiciliare	361.648,61	966.775,82	37,41	26,05
Centro ricreativo estivo	266.208,70	492.894,26	54,01	51,06
Servizio pre post scuola	217.454,57	218.167,89	99,67	95,87
TOTALE	4.258.217,00	8.219.447,79	51,81	50,79

12 VERIFICA DEI PROGRAMMI E DEI RISULTATI CONSEGUITI

In linea con il principio di integrazione della programmazione, la presente sezione rendiconta le risultanze della Sezione 2 'Performance' del PIAO 2025-2027.

La tabella che segue costituisce la sintesi della rendicontazione degli obiettivi di performance di Direzione e dell'Ente, mettendo in correlazione le risorse finanziarie impegnate con i risultati conseguiti. L'obiettivo è fornire una valutazione sintetica tra le risorse impiegate e i risultati operativi raggiunti nell'esercizio, evidenziando eventuali scostamenti rispetto ai target.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

PIAO 2025-2027 - SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.2

PERFORMANCE

“PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI”

RELAZIONE DEL RENDICONTO

Cultura e Biblioteche

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.3 - Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni	Presidio "Casa Associazioni" con dipendente comunale per almeno n. 5 giorni lavorativi/settimana.	-	0,1% penalizzazione risultato per ogni settimana sotto standard	01/01/2025	Il presidio, con segreteria composta da 2 dipendenti ha avuto inizio all'inizio a gennaio 2025. Gli orari di apertura al pubblico: lunedì-giovedì: 8.30 - 12.30 14.30 - 17.30 - venerdì 8.30 - 12.30. Si segnala che da gennaio al 31 agosto l'accesso di utenza è stato intorno alle 10 unità.	Processo di risultato in linea con le attese.	Il presidio, con segreteria composta da 2 dipendenti ha avuto inizio all'inizio a gennaio 2025. Gli orari di apertura al pubblico: lunedì-giovedì: 8.30 - 12.30 14.30 - 17.30 - venerdì 8.30 - 12.30. Si segnala che da gennaio al 31 dicembre 2025 l'accesso di utenza è stato intorno alle 15 unità e che nel frattempo, il presidio è garantito per il periodo sopraindicato da un solo dipendente in quanto il secondo, per motivi di salute, è stato spostato.	Risultato conseguito.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Promozione innovativa delle attività culturali delle biblioteche. Veicolo di promozione è l'utilizzo di podcast registrati e poi caricati su piattaforme social	Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche	n. podcast=>10	31/12/2025	Podcast pubblicati al 31.08.2025 : 8 su 10 (limite minimo di raggiungimento dell'obiettivo). Già programmati al 31.12.2025 n. 12 podcast complessivi/anno.	Processo di risultato in linea con le attese.	Podcast pubblicati al 31.12.2025 : n. 12 podcast complessivi /anno.	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Valorizzazione Sistema "Ville Storiche". Realizzazione eventi volti alla valorizzazione delle Ville Storiche: rassegne, Libri in Villa, Arte in Villa, Musica in Villa	Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche	"Libri in Villa 10 eventi/anno;" "Arte in Villa": - > n.5 eventi/anno;" "Musica in Villa": - > n. 5 eventi/anno - "Giochi in Villa" > 5 eventi anno Produzione report sulla qualità dei servizi resi avvalendosi del contributo degli utenti	31/12/2025	"Libri in Villa 10 eventi/anno : monitoraggio n. 17 presentazioni "Arte in Villa": - > n.5 eventi/anno : monitoraggio n. 26 eventi Musica in Villa": - > n. 5 eventi/anno : monitoraggio n. 5 eventi "Giochi in Villa" > 5 eventi anno : monitoraggio n. 8 eventi	Pur essendo stato già raggiunto il risultato, si sollecita il proseguimento delle azioni di valorizzazione.	Libri in Villa: 31 presentazioni di libri - Arte in Villa: 29 eventi spettacoli, fumetti, mostre fotografiche, conferenze. Musica in Villa: 5 eventi. Giochi in Villa: 20 eventi Eventi diversi dai precedenti (es. giornata della poesia, giornata della donna, bancarella, giornata contro la violenza contro le donne, ecc.:31	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Biblioteca dei Ragazzi. Realizzazione di eventi con le scuole	Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche	n. eventi organizzati con le scuole primarie e secondarie del territorio > n.100 Produzione report sulla qualità dei servizi resi avvalendosi del contributo degli utenti	31/12/2025	Biblioteca dei ragazzi e biblioteca Marx. Obiettivo da raggiungere: n. eventi organizzati con le scuole primarie e secondarie del territorio > n.100 Scuole primarie e secondarie: incontri/laboratori: n. 89 - scuole materne: incontri/laboratori (0 - 6 anni) n. 71 incontri - oratori e centri estivi: n. 10 laboratori con piccola formazione su come si gestisce una radio dal back - STEM (formazione insegnanti): n. 18 incontri - Consultorio: incontri "Nati per leggere" con mamme in attesa: 12 incontri Totale: 200 laboratori/incontri La qualità dei servizi resi è misurabile dalle/nelle richieste di incontri anche per il 2026, in parte già organizzati (prosecuzione di attività conclusasi con anno scolastico 24/25.	Processo di risultato in linea con le attese. Si suggerisce di affinare la tecnica di monitoraggio del gradimento da parte dell'utenza, in modo da sviluppare una adeguata piattaforma di analisi, anche pro futuro.	Biblioteca dei ragazzi e biblioteca Marx. - Scuole primarie e secondarie: incontri/laboratori: 146 incontri/laboratori con 6132 presenze totali (media 42 partecipanti per singolo evento - Scuole materne: 83 incontri/laboratori con 1.937 partecipanti (media 31 bambini per singolo evento) - Oratori e centri estivi: n.10 laboratori con piccola formazione su come si gestisce una radio dal back con 250 bambini/ragazzi (media 82,5 utenti per singolo evento). - STEM (formazione insegnanti): n. 18 incontri con 12 insegnanti per singolo incontro per complessive 216 presenze. - Formazione ad educatrici nidi: n. 4 incontri con 30 educatrici per singolo incontro per complessive 120 presenze - Consultorio incontri "Nati per leggere" con mamme in attesa: 12 incontri. La qualità dei servizi resi è misurabile con indicatori quantitativi dati dal numero di partecipanti rispetto alle iniziative proposte. ed indicatori qualitativi dati dalla diversificazione e tipologia delle offerte proposte. I due indicatori insieme misurano sia la capacità organizzativa del servizio sia il livello di partecipazione della cittadinanza.	L'analisi della qualità dei servizi resi va implementata (soprattutto recependo il gradimento degli utenti). Si propone una valorizzazione di risultato pari a 15/20.
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Realizzazione grandi eventi in collaborazione con staff Sindaco. Realizzazione grandi eventi cittadini: Carnevale ...	Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche, Staff del Sindaco	Realizzazione eventi Produzione report sulla qualità dei servizi resi avvalendosi del contributo degli utenti	01/05/2025	Realizzazione del Carnevale cittadino 2025. Affluenza pubblico: 5000 persone ca. Con la riorganizzazione del maggio 2025 gli altri grandi eventi sono stati posti in capo agli uffici di Staff del Sindaco. Si precisa che l'intera rassegna estiva è stata presidiata nei singoli eventi dagli uffici di Staff ma organizzata interamente dall'ex Settore Cultura e Biblioteche.	Processo di risultato in linea con le attese.	Realizzazione del Carnevale cittadino 2025. Affluenza pubblico: 5000 persone ca. Con la riorganizzazione del maggio 2025 gli altri grandi eventi sono stati posti in capo agli uffici di Staff del Sindaco. Si precisa che l'intera rassegna estiva è stata presidiata nei singoli eventi dagli uffici di Staff ma organizzata interamente dall'ex Settore Cultura e Biblioteche.	Manca la produzione del report sulla qualità dell'evento organizzato. Si propone valorizzazione di risultato pari a 7/10.
4.5 - Sostegno ai giovani	"La Lombardia è dei Giovani - Politiche Giovanili". Attuazione progetto La Lombardia è dei Giovani, seconda edizione. Promozione del benessere dei giovani: Intervento specifico di supporto psicologico nelle scuole superiori e raccordo con psicologo scolastico.	politiche giovanili	Attuazione progetto La Lombardia è dei Giovani, seconda edizione. Realizzazione del progetto finanziato da Regione Lombardia	31/12/2025	Dalla fine di maggio, a seguito di riorganizzazione, proseguito il progetto "La Lombardia è dei Giovani - Politiche Giovanili" - 2024 con relativa rendicontazione. A giugno partecipazione al bando La Lombardia è dei Giovani - 2025 di cui si attende esito.	Continuare a presidiare il processo di risultato.	Progetto "La Lombardia è dei Giovani 2024" concluso. Vinto il bando è in corso il progetto "La Lombardia è dei giovani 2025".	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
4.5 - Sostegno ai giovani	Sistema orientamento. Sviluppo del sistema di orientamento 13-17 anni e orientamento professionale per i giovani.	politiche giovanili	Realizzazione azioni del progetto obiettivo 4.5.1	31/12/2025	4.5.1 "la <lombardia è dei giovani" - Attuazione progetto La Lombardia è dei Giovani, seconda edizione (vincolato a finanziamento regionale): si veda monitoraggio precedente: dalla fine di maggio proseguito il progetto "La Lombardia è dei Giovani – Politiche Giovanili"- 2024 con relativa rendicontazione. Il progetto scade a fine settembre 2025.	Presidiare il processo di risultato arricchendo l'analisi con dati di riscontro agevolmente misurabili.	Oltre al progetto di cui si parla nella fase di monitoraggio, sono stati progettati ed organizzati, per l'anno scolastico 2025/26 n. 5 incontri nelle scuole superiori con un approccio privo di connotazione sociale, bensì, secondo le linee guida delle Politiche giovanili, di attrattività per i giovani (musica, radio, podcast). Ulteriore obiettivo è la fusione tra Politiche Giovani e Politiche delle Pari Opportunità: 3 incontri con gli ospiti del Centro Diurno Disabili che continuerà anche nel 2026. In fase di sviluppo il progetto " Informasarca" con il quale per il 2026 si vuole instaurare una collaborazione che consenta l'incontro tra manager di grandi realtà commerciali e gli studenti delle scuole superiori con un approccio diretto e visivo della realtà lavorativa.	Risulta da sviluppare la dimensione di orientamento professionale. Si propone valorizzazione di risultato pari a 10/20.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Attuazione del piano delle valorizzazioni immobiliari. Predisposizione documentazione tecnica propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per concessione di beni immobili, come indicato nel piano delle valorizzazioni immobiliari.	Demanio Tecnico	predisposizione documentazione tecnica e perizie per realizzazione da parte dell'ufficio del demanio amministrativo di concessioni su beni comunali nell'ambito del piano di valorizzazione degli immobili. Trasmissione documentazione tecnica ad ufficio demanio amministrativo per oggetto e procedura al fine della predisposizione pubblicazione del bando di gara. La documentazione tecnica elaborata deve consentire al Demanio amministrativo la pubblicazione di almeno n. 3 bandi. Predisposizione documentazione tecnica propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per concessione di beni immobili, come indicato nel piano delle valorizzazioni immobiliari.	30/11/2025	Il servizio del demanio si occupa della predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa, relativa le proprietà immobiliari comunali. La finalità dell'attività del servizio è volta a predisporre tale documentazione per l'ufficio del demanio amministrativo al fine di produrre bandi per realizzare le valorizzazioni sul patrimonio immobiliare. La percentuale di avanzamento rispetto alle valorizzazioni previste per l'annualità del 2025 è pari al 70%.	Presidiare il processo di risultato. Analisi da arricchire con lo sviluppo di dati concreti e agevolmente misurabili.	Il servizio del demanio si occupa della predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa, relativa le proprietà immobiliari comunali. La finalità dell'attività del servizio è volta a predisporre tale documentazione per l'ufficio del demanio amministrativo al fine di produrre bandi per realizzare le valorizzazioni sul patrimonio immobiliare. La percentuale di avanzamento rispetto alle valorizzazioni previste per l'annualità del 2025 è pari al 100%	Risultato conseguito, dato che il Demanio Amministrativo è riuscito a bandire lo standard prefissato di valorizzazioni.
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Attuazione del piano delle alienazioni immobiliari Sbocco e valorizzazione dei vincoli afferenti all'edilizia convenzionata. Predisposizione documentazione tecnica propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per cessione di beni immobili, come indicato nel piano delle alienazioni immobiliari e sbocco e valorizzazione dei vincoli afferenti l'edilizia convenzionata.	Demanio Tecnico	predisposizione documentazione tecnica e perizie per realizzazione da parte dell'ufficio del demanio amministrativo di alienazione di beni immobili comunali nell'ambito del piano delle alienazioni degli immobili. Trasmissione documentazione tecnica ad ufficio demanio amministrativo per oggetto e procedura al fine della predisposizione pubblicazione del bando di gara. Occorre indice di misurazione della valorizzazione dei vincoli di edilizia convenzionata. Il servizio in questa fase potrà garantire il soddisfacimento delle richieste di valorizzazione dei vincoli e di alienazione dei diritti di superficie, rispetto al 100% delle domande che verranno presentate all'A.C. Si procederà a preventiva campagna informativa sul Territorio, rivolta anche alle categorie sociali di riferimento (Notai, Associazioni dei piccoli proprietari, ecc.).La documentazione tecnica elaborata deve consentire al Demanio amministrativo la pubblicazione di almeno n. 3 bandi.	31/12/2025	Il servizio del demanio si occupa della predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa, relativa le proprietà immobiliari comunali. La finalità dell'attività del servizio è volta a predisporre tale documentazione per l'ufficio del demanio amministrativo al fine di produrre bandi per realizzare alienazioni sul patrimonio immobiliare. La percentuale di avanzamento rispetto alle valorizzazioni previste per l'annualità del 2024 è pari al 70%. Il servizio in relazione alle domande di valorizzazione dei vincoli e dei diritti di superficie-proprietà, rispetto alle domande presentate ad oggi ha espletato il 100% delle richieste pervenute, è in fase di redazione il testo della delibera di giunta e di consiglio con cui si approveranno le linee guida per le operazioni di valorizzazione dei vincoli e dei diritti di superficie-proprietà.	Presidiare con rigore e attenzione il processo di risultato. Analisi da arricchire con ostensione di dati puntuali, agevolmente misurabili.	Il servizio del demanio si occupa della predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa, relativa le proprietà immobiliari comunali. La finalità dell'attività del servizio è volta a predisporre tale documentazione per l'ufficio del demanio amministrativo al fine di produrre bandi per realizzare alienazioni sul patrimonio immobiliare. La percentuale di avanzamento rispetto alle valorizzazioni previste per l'annualità del 2024 è pari al 70%. Il servizio in relazione alle domande di valorizzazione dei vincoli e dei diritti di superficie-proprietà, rispetto alle domande presentate ad oggi ha espletato il 100% delle richieste pervenute, è stato inoltre approvato con delibera di consiglio il regolamento comunale che regola la disciplina in materia di diritto di superficie e affrancamento vincoli di edilizia convenzionata. E' stata avviata anche la fase di adeguata pubblicità, sono stati predisposti con le cooperative presenti sul territorio e con i notai, inoltre è stato pubblicato il nuovo regolamento con gli allegati sul portale del comune.	Risultato conseguito, dato che il Demanio Amministrativo è riuscito a bandire lo standard prefissato di alienazioni e sono state perfezionate le azioni programmate per la messa a reddito dei vincoli discendenti dall'edilizia convenzionata.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Manutenzione Ordinaria immobili ed impianti di edifici scolastici e istituzionali. Programmazione/realizzazione degli interventi e tempestiva evasione delle urgenze.	Edilizia Pubblica	- attuazione del programma" con livello atteso "impegni >95% della spesa programmata" - "tempi di intervento su urgenze semplici" con livello atteso "<= 12 ore lavorative" - "tempo di attivazione dell'intervento su urgenze complesse" livello atteso "<= 12 ore lavorative"	31/12/2025	L'appalto manutentivo ordinario sulle scuole Ordinarie delle sedi scolastiche e sedi comunali, è in linea con le tempistiche e cronoprogramma di appalto, le lavorazioni e schede segnalate non hanno comportato ritardi particolari rimanendo all'interno nel range temporale previsto, alcune lavorazioni hanno comportato tempistiche realizzative conclusive maggiori in quanto anche se trattasi di manutenzioni ordinarie, la realizzazione delle opere ha necessitato di tempi maggiori per il reperimento di materiale di ricambio. Gli interventi di sopralluogo e messa in sicurezza comunque rientrano nel range di tepo richiesto dagli indicatori di risultato.	Presidiare con rigore e attenzione il processo di risultato. Analisi da arricchire con ostensione di dati puntuali, agevolmente misurabili.	I lavori sono stati prorogati in quanto l'impresa ha chiesto formale proroga in quanto gli interventi manutentivi ordinari si sono moltiplicati nel tempo, in quanto le necessità manutentive sono numerose e la stessa impresa non riesce contemporaneamente ad assolvere a tutte le richieste, si è fatta una programmazione rispetto alle urgenze ed esigenze dell'utenza scolastica e delle sedi comunali. Gli interventi di sopralluogo e messa in sicurezza rientrano nel range di tempo richiesto dagli indicatori di risultato. L'impresa ha sempre dimostrato di essere strutturata e di poter intervenire con efficienza anche su interventi più complessi.	Dall'ultima rilevazione emerge quanto segue: "Importo complessivo 999.600,00, 852.500,00 impegnato al 31/12/2025, 85,28% avanzano 147.100 da impegnare con il riaccertamento residui a seguito di richiesta di proroga.". Di conseguenza, si propone valorizzazione di risultato pari al 90%.
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR M4C1 - Inv. 3.3 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università. Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 confluito in PNRR annualità 2023-2025. Interventi straordinari di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio comunale scuola Forlanini.	Edilizia Pubblica, Servizi Educativi per l'Infanzia, Servizi Finanziari, Assicurazioni ed Economato	Rispetto della cronoprogrammazione ministeriale a rendiconto.	31/12/2025	L'intervento di risanamento conservativo della scuola Forlanini, riguarda la riqualificazione sismica, impiantistica e di efficientamento energetico dell'immobile scolastico, lo stato di avanzamento dei lavori è in linea con il cronoprogramma di contratto, ad oggi l'ultimo stato di avanzamebnto emesso è pari al 67% ma i lavori effettivamente realizzati ad oggi raggiungono una percentuale del 75%. La conclusione dei lavori è prevista per dicembre 2025.	Presidiare con rigore il processo di risultato.	L'intervento della scuola Forlanini per il PNRR M4C1 - Inv. 3.3, è in fase conclusiva i lavori sono stati eseguito secondo i documenti progettuali e secondo la regola dell'arte, oggi il SAL dell'intervento è pari al 95% delle opere di appalto, l'intervento dovrà essere concluso entro la metà di marzo, si concederà un arco temporale all'impresa al fine di ultimare alcune opere di dettaglio e completamento. La rendicontazione delle opere ed il collaudo avverrà entro giugno 2026.	Risultato conseguito.
3.2 - Quartieri e non periferie	Accordo quadro interventi manutentivi straordinari edifici SAP. Approvazione progetto esecutivo, affidamento opere e realizzazione.	Global Service	Certificazione regolare esecuzione degli interventi programmati	31/12/2025	Il progetto esecutivo sulle manutenzioni edifici SAP è stato approvato, le opere sono state affidate. L'appalto è in linea con le tempistiche e cronoprogramma di appalto, gli uffici progressivamente recpiscono le certificazioni dei lavori realizzati.	Perseguire il processo di risultato.	L'appalto manutentivo edifici sap è concluso, sono in fase di redazione le operazioni di collaudo con il reperimento della documentazione tecnica amministrativa e l'approvazione del collaudo.	Dalle ultime informazioni reperite: "I lavori sono stati consegnati il giorno 12/03/2025 e avrebbero dovuto essere realizzati entro il giorno 12/03/2026 (durata contratto un anno 365 giorni naturali e consecutivi), saranno prorogati in quanto il secondo contratto attuativo è in fase di conclusione. Abbiamo concluso i lavori legati al 1 contratto attuativo (di cui stiamo predisponendo i documenti di collaudo) e non al secondo per cui l'impresa chiederà una proroga contrattuale, in quanto i lavori avrebbero dovuto concludersi il giorno 12/03/2026 e si concluderanno invece a fine settembre." In considerazione del consistente ritardo, si propone una valorizzazione di risultato pari al 50%.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
2.1 - Una città più verde, una città più curata	Progetto "Casetta Giardino dei Tigli". Realizzazione e collaudo dei lavori (o certificazione di regolare esecuzione)	Arredo Aree verdi	Certificazione regolare esecuzione	31/12/2025	Il progetto della casetta denominato "Giardino dei Tigli" è stato approvato e validato, successivamente è stato individuato l'operatore economico aggiudicatario, in questa fase i lavori sono stati assegnati e avviati, i lavori sono stati completati e sono in fase di realizzazione le procedure per il collaudo statico e tecnico amministrativo. Nell'annualità 2026 verrà attivato l'appalto manutentivo ordinario, mentre le manutenzioni straordinarie verranno realizzate attraverso accordi quadri manutentivi.	Processo di risultato in linea con le attese.	Il progetto è stato realizzato entro le tempistiche previste, l'opera è stata collaudata, l'A.C. in questa fase sta individuando l'operatore più adatto a cui affidare la gestione dell'immobile.	Risultato conseguito.
2.1 - Una città più verde, una città più curata	Interventi di riqualificazione Giardino "Corridoni". Le opere relative la riqualificazione del giardino di via Corridoni hanno l'obiettivo di adeguare lo spazio pubblico sito alle spalle della via Corridoni. L'intervento, oltre a voler valorizzare e riqualificare il verde urbano di tale ambito, si prefigge di inserire e arricchire il sito tramite la realizzazione di attività ginniche con la presenza di attrezzature sportive, la riqualificazione dei percorsi pedonali, la creazione di spazi adeguati all'accoglienza del mondo animale. Il progetto esecutivo che verrà realizzato dal Settore vuole quindi rendere più verde e accogliente uno spazio pubblico parte integrante della città.	-	Certificazione regolare esecuzione	31/12/2025	Le opere dell'intervento sono stati aggiudicati, gli stessi inizieranno a fine settembre per la fine dell'anno è prevista la conclusione dei lavori e dai primi mesi del 2026 sarà attivato il contratto di manutenzione ordinaria.	Presidiare il processo di risultato con rigore e attanzione.	I lavori sono stati conclusi entro fine anno, sono stati posticipati alcune lavorazioni come opere di dettaglio e completamento riguardante la gomma colata che non si sono potute realizzare a seguito delle bassissime temperature.	Risultato conseguito parzialmente. Si propone valorizzazione premiale al 70%.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Realizzazione progetto scuola primaria Oriani e infanzia "Monte San Michele". Adeguamento statico sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione scuola primaria Oriani e infanzia Monte San Michele. L'intervento si prefigge di valorizzare la didattica e la cultura essendo l'immobile della scuola Oriani un centro anche di aggregazione per società e utenza extra scolastica per il quartiere di pertinenza.	Edilizia Pubblica, Servizi Educativi per l'Infanzia	Rispetto del crono programma"; indicatore "spesa impegnata >= 95% spesa programmata"	31/12/2025	L'intervento ha preso avvio i lavori saranno conclusi nel 2026 ed il terzo anno 2027 si procederà con il collaudo e la manutenzione.	Perseguire il processo di risultato con rigore e attenzione. Analisi da arricchire con puntuali riferimenti all'andamento della spesa.	I lavori proseguono secondo cronoprogramma secondo i documenti progettuali e la regola dell'arte, le opere sono più complesse rispetto alle previsioni progettuali in quanto le ipotesi progettuali si discostano dallo stato di fatto, è presumibile una posticipazione delle stesse nell'annualità 2027.	"La percentuale di spesa ad oggi liquidata per la scuola Oriani è pari à euro 875.990,67 par al 20% dell'importo di contratto 4.379.953,35.". La scarsenza dell'indicatore di risultato pone la valorizzazione di risultato al di sotto della soglia di rilievo del 50%.
4.8 - Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR-M4C1-Inv1.1 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università. Asilo nido Savona intervento di demolizione e ricostruzione asilo nido Savona.	Edilizia Pubblica, Servizi Educativi per l'Infanzia, Servizi Finanziari, Assicurazioni ed Economato	Rispetto cronoprogrammazione/rendiconta zione ministeriale	31/12/2025	L'intervento è in linea con il cronoprogramma si prebede la fine lavori entro il 2025 ed il collaudo a marzo 2026 e la successiva manutenzione.	perseguire con decisione il conseguimento del risultato.	L'appalto è stato portato a termine, i lavori sono stati conclusi entro il termine prestabilito entro il giorno 31 dicembre 2025, a seguito di tale scadenza, sono stati concessi dalla DL ed il RUP ulteriori 60 giorni per opere di dettaglio e completamento.	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR - M5C2-I2.2 investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore. Riqualficazione del quartiere "Primavera" del comune di Sesto San Giovanni, condomini di via Leopradi 161 e Magenta 88, piani urbani e integrati.	Edilizia Pubblica	Rispetto cronoprogrammazione/rendicontazione ministeriale. Riqualficazione del quartiere "Primavera" del comune di Sesto San Giovanni, condomini di via Leopardi 161 e Magenta 88, piani urbani e integrati.	31/12/2025	L'intervento è in linea con il cronoprogramma dei lavori, si prevede la fine dei lavori entro dicembre 2025, il collaudo entro giugno 2026 e l'attivazione della successiva manutenzione.	Perseguire con decisione nel conseguimento del risultato.	I lavori sono stati conclusi entro il periodo prestabilito sono in fase di predisposizione le operazioni di collaudo e recepimento documentazione tecnica, l'appalto afferente un progetto del PNRR, dovrà essere rendicontato entro giugno 2026.	Risultato conseguito.
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR-M5C2-I2.1 - Investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore. Adeguamento statico e sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico e abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione Villa Visconti D'Aragona.	Edilizia Pubblica, Finanziario, Servizi Culturali	Rispetto cronoprogrammazione/rendicontazione ministeriale	31/12/2025	L'intervento è in linea con il cronoprogramma, si prevede la fine lavori per dicembre 2025, la rendicontazione e collaudo per giugno 2026 e l'attivazione successiva della manutenzione ordinaria.	Perseguire con decisione nel conseguimento del risultato.	Il progetto è stato realizzato secondo i documenti progettuali e la regola dell'arte nel tempo prestabilito, sono statui concessi 60 giorni di tempo per realizzare opere di dettaglio e completamento, sono in fase di redazione le operazioni di collaudo è reperimento dio tutta la documentazione tecnica, i lavori dovranno essere collaudati e rendicontati entro giugno 2026.	Risultato conseguito.
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR M5C2-I2.1 - Investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore. Adeguamento statico e sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico e abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione scuola "Marzabotto".	Edilizia Pubblica, Finanziario, Servizi Educativi per l'Infanzia	Rispetto cronoprogrammazione/rendicontazione ministeriale	31/12/2025	L'intervento è in linea con il conoprogramma ipotizzato, salvo imprevisti i lavori dovrebbero terminare per dicembre 2025 e la rendicontazione con collaudo per giugno 2026. Con l'annualità 2027 sarà avviata la amnutenzione.	Perseguire con decisione nel conseguimento del risultato.	I lavori di appalto sono stati conclusi secondo la regola dell'arte e i documenti progettuali entro il tempo prestabilito, sono stati autorizzati all'impresa 60 giorni di tempo per realizzare le opere di dettaglio e completamento, il collaudo e la rendicontazione delle opere deve essere realizzata entro giugno 2026.	Risultato conseguito.
9.4 - Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	Sportello polifunzionale per il cittadino. Attivazione nuovo sportello Polifunzionale per il cittadino, aggiudicazione e realizzazione dei lavori.	Edilizia Pubblica	Certificazione regolare esecuzione	31/05/2025	I lavori sono stati terminati entro il termine previsto, è in fase di redazione il collaudo delle opere.	Perseguire con decisione e puntualità il conseguimento del risultato.	I lavori conclusi e collaudati sono in corso le opere manutentive ordinarie.	Risultato conseguito.
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Riqualficazione Centro Polivalente "Spazio Arte" (Progetto CARIPOLO) L'intervento in oggetto prevede la riqualficazione del centro denominato "Spazio Arte" al fine di restituire alla cittadinanza una struttura polifunzionale aggregativa in grado di catalizzare attività e culturali di inclusione sociale. Il progetto e le opere prevedono quindi la riqualficazione del centro rispetto ai principali aspetti normativi, e la creazione tramite attività che saranno gestite dall'A.C. in concessione un polo culturale, sociale ed inclusivo per la cittadinanza.	-	Aggiudicazione definitiva dei lavori	31/12/2025	I lavori sono in corso dovrebbero essere realizzati i lavori di riqualficazione per dicembre 2025 e entro marzo 2026 il collaudo e l'attivazione successiva della manutenzione.	Processo di risultato in linea con le attese.	I lavori di adeguamento di spazio arte sono stati conclusi entro il tempo prefissato secondo i documenti progettuali e la regola dell'arte, sono in fase i predisposizione le fasi di collaudo e reperimento schede tecniche, è in fase di predisposizione la richiesta per ottenere il cpi dell'immobile. spazio arte diventa il primo edificio gestito direttamente dall'A.C. ad avere il copi per pubblico spettacolo fino alla capienza massima di 500 persone.	Risultato conseguito.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Piattaforma digitale unica di "Amministrazione Trasparente". Migrazione completa dalla precedente piattaforma Maggioli sul sistema ADS di "Amministrazione trasparente"	ICT	Azionamento piattaforma unica	30/06/2025	Tutte le informazioni relative all'amministrazione trasparente sono state migrate su ADS anche in considerazione del progetto PNRR di passaggio al cloud.	Perseguire nel conseguimento del risultato. Analisi da arricchire con ostensione di dati puntuali, agevolmente misurabili.	In modalità di sola lettura la precedente piattaforma Maggioli. Totalmente operativa ed aggiornata l'attuale piattaforma ADS unica ad essere alimentata dalle Tecnostrutture Comunali. Il progetto è concluso I dati sono migrati su https://servizi-sestosangiovanni.e-pal.it/L190/ L'attività PNRR di passaggio al cloud è stata regolarmente chiusa	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Piattaforma Cloud per la gestione degli adempimenti privacy. Sperimentazione operativa volta alla gestione unitaria all'interno dell'Ente di tutti gli adempimenti privacy integrando la gestione del registro dei trattamenti, della nomina a responsabile del trattamento ed alla gestione della DPIA	ICT	Individuazione della soluzione applicativa da distribuire all'interno dell'Ente tramite analisi e demo di soluzioni di mercato; configurazione del progetto operativo	31/10/2025	Completato il passaggio della documentazione propedeutica al caricamento del registro. Attività completata. Portato a regime l'applicativo in ambiente di produzione e definite le utenze con i ruoli. Presentata la soluzione alla dirigenza e ai responsabili privacy. Aperto un tavolo di confronto con i colleghi referenti privacy per recepire osservazioni e/o integrazioni in base a soluzioni di adattamento funzionale specifico. Avviata la formazione del DPO. Entro settembre avverrà la formazione dei referenti privacy, previa mia riunione informativa con i medesimi fissata per l'8 settembre	Proseguire nel conseguimento del processo di risultato.	Piattaforma perfettamente online e formazione referenti e dirigenti completata. Utilizzata per caricare gli adempimenti privacy in raccordo con il DPO dell'Ente. Piattaforma completamente abilitata agli accessi. Avviato l'utilizzo dell'applicativo con conseguente gestione della documentazione. Avviata graduale dismissione dell'attuale file excel.	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Sportello Polifunzionale. Supporto per l'avvio dello Sportello Polifunzionale fisico dell'Ente	ICT	Analisi delle esigenze in collaborazione con i servizi interessati, configurazione, formazione al personale e avvio delle soluzioni individuate per la gestione informatica e informativa dello Sportello Polifunzionale	31/12/2025	Sportello polifunzionale avviato il giorno 25/06/2025. Il settore ICT ha predisposto le postazioni, il sistema elimina code, le apparecchiature di rete e ha supportato gli altri settori nelle attività di avvio. La parte di videosorveglianza che era prevista nel progetto ovvero l'installazione di quattro telecamere fisse all'interno dello sportello e di tre esterne sono state regolarmente predisposte e sono funzionanti a sistema e in registrazione 7/7 gg. L'infrastruttura tecnologica e rete è perfettamente operativa e funzionante. Sono stati installati tutti i servizi volti alla gestione del sistema di elimina code e le postazione dei dipendenti sono tutte perfettamente operative e funzionanti. Lato sicurezza è stato utilizzato il sistema di alert telefonico mascherato per l'attivazione in emergenza di un messaggio vocale direttamente al centralino della PL.	Risultato conseguito.	Perfettamente operativa a funzionante a regime l'intera infrastruttura tecnologica di My Sesto Progetto concluso in linea con le tempistiche previste dall'Amministrazione. Il nuovo sportello polifunzionale MySesto è attivo dal 25/06/2025. Per quanto riguarda la parte di videosorveglianza sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati con l'installazione di 7 telecamere tra interno ed esterno, con registrazione continua 7/7gg	Risultato conseguito.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Attivazione piattaforma digitale configurazione - monitoraggio andamento obiettivi di performance, secondo dinamiche di interazione tra i diversi centri di responsabilità. Realizzazione di una soluzione applicativa interna volta alla raccolta sistematica e sistemica degli obiettivi di performance ed al suo monitoraggio, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica da implementare	ICT	Azionamento piattaforma	31/07/2025	Realizzato ed in produzione l'attuale sistema ODOO per le gestione delle performance. L'applicativo è lo strumento che sto usando per caricare le osservazioni monitoraggio dirigente. E' stato corredato di tutta una serie di reportistiche d'uso funzionale e di monitoraggio strategico con tutta una serie di servizi dedicati allo scambio comunicativo tra i soggetti operanti in piattaforma. Lo strumento è consolidato.	Processo di risultato in linea con le attese.	Piattaforma operativa e funzionante. Rese disponibili funzionalità a richiesta che, nel tentativo di rendere facilitante alcune operazioni gestionali, hanno introdotto inconsistenze a db che sono state prontamente sanate dal fornitore. Sono state nuovamente inseriti i limiti di controllo applicativo originali.	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Approntamento strumentazione digitale Cultura per eventi. Supporto al Settore Cultura per acquisizione dotazioni informatiche a supporto delle attività del settore	Cultura, ICT	Verifica necessità strumentazione digitale per Settore Cultura, acquisto apparecchiature, consegna e configurazione.	31/12/2025	La strumentazione richiesta è stata fornita.	Processo di risultato in linea con le attese. Analisi da arricchire con ostensione di dati puntuali, agevolmente misurabili.	Al settore cultura sono stati forniti, come da richiesta: - MacBook Pro, - Registratore Zoom H6 - Scanner ScanSnap - Scanner Innex DC500 Fornita ulteriore strumentazione tecnologica per la gestione dei laboratori per i ragazzi,	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Cartella Sociale Informatizzata. Digitalizzazione dei Servizi Sociali e introduzione della gestione informatizzata della Cartella sociale con digitalizzazione delle cartelle sociali cartacee	ICT, Sociale	Configurazione, formazione al personale e avvio della soluzione software. Digitalizzazione delle cartelle sociali cartacee correnti.	31/12/2025	Cartella sociale avviata il 02/04/2025 e la parte tecnica sta già usando il sistema. Sono in corso ulteriori attività di configurazione per migliorare l'usabilità del sistema a attivare l'uso anche per la parte amministrativa.	Presidiare con decisione il conseguimento del risultato.	Avviata la procedura per la presentazione B2. Configurazione operativa e funzionale terminata per il front-office La CSI è avviata e utilizzata. Sono state digitalizzate e caricate le cartelle sociali cartacee. Con il supporto del fornitore si sta implementando la soluzione tecnologica evolutiva.	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Sistema telefonico VoIP su postazione di lavoro e smartphone - Office Automation. Sperimentazione operativa volta all'integrazione dell'apparato telefonico d'ufficio con la postazione di lavoro PC e lo smartphone (di servizio o personale) per garantire sempre la raggiungibilità digitale anche al di fuori della propria scrivania	ICT	Avvio di un processo evolutivo ed innovativo per l'Ente che vede l'integrazione della fonia+video digitale sulle postazioni di lavoro fisse e mobili; Installazione software su postazione di lavoro fisse e/o mobili, con test funzionale pre-distribuzione massiva ai dipendenti	31/07/2025	In produzione sulle postazioni di lavoro il sistema VoIP per consentire di ricevere ed effettuare le telefonate migrando il proprio telefono da scrivania sul proprio PC. E' stata messa in produzione anche la soluzione per smartphone che consente di migrare il telefono da scrivania anche sul cellulare personale o aziendale. Entrambe le soluzioni sono in produzione ed ampiamente utilizzate dai colleghi.	Processo di risultato in linea con le attese.	Obiettivo conseguito. Ampliate ulteriori funzionalità di gestione volte all'automazione della messaggistica vocale per il dipendente. Progetto concluso in linea con le tempistiche previste.	Risultato conseguito
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Costruzione di un DWH per la gestione dei flussi informativi legati ai lettori targhe. Sviluppo ed implementazione interna di una soluzione applicativa per la raccolta sistemica e sistematica dei flussi informativi SELEA e per la implementazione di reportistiche di analisi sui dati a vantaggio dell'Ente (PL, forze dell'ordine, abbandono rifiuti, etc...)	ICT	Realizzazione della soluzione, raccolta requisiti per la definizione delle reportistiche da realizzare e messa in esercizio della soluzione applicativa condivisa all'interno dei Servizi/Settori	31/10/2025	La piattaforma è stata completata con la definizione delle reportistiche che è possibile estrarre (Varchi, Direzioni, Irregolarità, Tipologia veicolo, Classi ambientali, Destinazione d'uso e Residenza). Mensilmente vengono inseriti i dati in uscita dal sistema SELEA che vanno a popolare il database. Restano da definirsi le utenze che potranno usufruire delle statistiche di piattaforma all'interno dell'Ente.	Perseguire nel raggiungimento pieno del risultato.	Obiettivo consolidato ed utenze predisposte all'accesso per PL (senza alcun limite ulteriore) Ampliato nuove funzionalità derivanti dalla gestione di ulteriori telecamere aggregate con estrazione di reportistiche aggregative. La piattaforma ODOO per la creazione di una DWH per la reportistica dei dati in uscita da SELEA è stata completata ed è regolarmente aggiornata mensilmente.	Risultato conseguito (riscontrato con il Comando di PL).
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Avvio progetto PNRR 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC).	ICT	Adeguamento del software utilizzato dall'area Demografica, formazione al personale e avvio della soluzione. Collaudo e rendicontazione del progetto PNRR.	31/12/2025	E' stato fatto l'affidamento del servizio di adeguamento del software a Maggioli. Siamo in attesa del progetto esecutivo.	Proseguire nel presidio del processo di risultato con attenzione e rigore.	Progetto esecutivo avviato e ingaggio affidato al fornitore Maggioli. Formazione conclusa ed integrate ulteriori giornate a richiesta. Il Settore Demografico è operativo. L'ANSC è stata attivata e il finanziamento PNRR è stato liquidato. Stiamo monitorando l'avvio del sistema fornendo supporto al servizio demografico.	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Gestione progetto PNRR 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Integrazione degli applicativi Comunali con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interscambio dei dati con gli Enti Nazionali (Regione Lombardia, INPS, ecc.). Acquisizione del finanziamento.	ICT	Analisi delle esigenze in collaborazione con i servizi interessati, configurazione, formazione al personale e avvio delle integrazioni	31/12/2025	L'integrazione alla PDND è stata attivata per le seguenti aree: - protocollo, - anagrafe, - polizia municipale, - IMU, ICI Abbiamo integrato molti più servizi di quelli inizialmente previsti. Il sistema è reso aperto per ogni possibile e futura integrazione.	Processo di risultato in linea con le attese.	Conferma risultato al 31 agosto 2025. PDND operativa e funzionante. In aggiunta stiamo predisponendo anche l'integrazione con il flusso ISEE utile alla gestione della misura B2 (lungimiranza)	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Gestione progetto PNRR 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali. Integrazione degli applicativi Comunali con la Piattaforma Notifiche Digitali per la gestione delle notifiche digitali dell'Ente. Acquisizione finanziamento.	ICT	Analisi delle esigenze in collaborazione con i servizi interessati, configurazione, formazione al personale e avvio del sistema di notifica digitale per i nuovi ambiti	31/12/2025	L'integrazione con SEND è attiva per la Polizia Locale. Stiamo attivando l'integrazione anche con l'area Tributi. Il sistema è stato reso duttile per ogni eventuale e futura integrazione.	Perseguire il conseguimento del risultato pieno attenzionando altresì le notifiche di spettanza dei servizi demografici.	Integrata la componente SEND anche per i Tributi. Attivate le notifiche per l'area Tributi e l'area Demografica. Si prevede l'integrazione con TUTTI i servizi di piattaforma su Sesto Facile che si appoggiano su App IO	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Attivazione notifiche digitali	Demografico, ICT	Installazione/configurazione/attivazione servizio SEND Perfezionamento di almeno n. 10 notifiche digitali	30/06/2025	SEND è attivo per i servizi demografici, ma attualmente non sono state inviate notifiche da parte del servizio.	Perseguire con decisione nel conseguimento del risultato sollecitando altresì i servizi demografici.	Contrattualizzato SEND con PagoPA e Maggioli per invio notifiche. Inviare nr. 12 notifiche al 31/12/2025.	Risultato conseguito.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.3 - Il Comune è casa tua	Riscossione delle sanzioni amministrative di competenza (CDS): - Azioni amministrative volte al recupero di sanzioni non pagate	-	a) riscossione > 40% sanzioni contestate/notificate anno 2025 b) emissione ordinanze ingiunzione leggi e regolamenti anno 2022 pari al 100% delle violazioni non pagate; c) emissione ruoli anno 2019 leggi e regolamenti a seguito di ordinanza ingiunzione non pagate pari al 100%; d) emissione ruoli anno 2022 violazioni al CdS non pagate pari al 100 %;	31/12/2025	a) riscosso il 78 % delle sanzioni rilevate nell'anno 2025 b) emesse le ordinanze ingiunzione leggi e regolamenti anno 2022; c) predisposti ruoli anno 2019 leggi e regolamenti a seguito di ordinanza ingiunzione non pagate; d) predisposti ruoli anno 2022 violazioni al CdS non pagate;	Processo di risultato in linea con le attese.	a) riscosso il 75 % delle sanzioni rilevate nell'anno 2025 b) emesse le ordinanze ingiunzione leggi e regolamenti anno 2022; c) emessi ruoli anno 2019 leggi e regolamenti a seguito di ordinanza ingiunzione non pagate; d) emessi ruoli anno 2022 violazioni al CdS non pagate;	Risultato Conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Controllo sulla sicurezza e legalità stabili ERP più ALER: - Controllo della legalità. Controllo della legalità. No occupazioni; no discariche (cantine); no dormitori abusivi	-	n. interventi >=40 a rotazione stabili	31/12/2025	Al 31 agosto risultano essere stati effettuati 161 controlli in stabili comunali e aler in materia di occupazioni, gestione irregolare degli spazi comuni, utilizzo improprio cantine etc.	Processo di risultato in linea con le attese.	Al 31 dicembre sono stati effettuati 181 controlli abitativi d'ufficio, su segnalazione uffici comunali, aler e cittadini	Risultato Conseguito.
9.3 - Il Comune è casa tua	Affinamento unità organizzativa dedicata al contenzioso sanzionatorio. Formazione personale dedicato al contenzioso ed aumento in percentuale dei contenziosi vinti	-	Assegnazione personale formato e operativo + vittoria di almeno il 60% dei ricorsi	31/12/2025	L'ufficio conta ora in un ufficiale dedicato ed un agente in supporto. L'ufficiale dedicato, tra l'altro Avvocato, ha partecipato ad alcuni corsi di formazione e si tiene, attraverso il Comando, costantemente aggiornato sulla giurisprudenza di legittimità/e merito per le materia di competenza. la percentuale di ricorsi vinti si attesta abbondantemente sopra il 60 %.	Processo di risultato in linea con le attese.	L'ufficio conta ora in un ufficiale dedicato ed un agente in supporto. L'ufficiale dedicato, tra l'altro Avvocato, ha partecipato ad alcuni corsi di formazione e si tiene, attraverso il Comando, costantemente aggiornato sulla giurisprudenza di legittimità/e merito per le materia di competenza. la percentuale di ricorsi vinti si attesta sul 80 %.	Risultato Conseguito.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
8.2 - Rispetto della legalità	Sequestri di merce venduta abusivamente nei mercati, nei mezzanini della metropolitana e nelle strade: - Contrasto all'illegalità a tutela del consumatore	-	numero controlli zone a rischio (mercati e stazioni della Metropolitana) => 400 (100 anno 2024)	31/12/2025	Al 31 agosto i controlli sono pari a 489	Processo di risultato in linea con le attese. Continuare nell'effettuazione dei controlli.	Al 31 dicembre risultano nr. 580 servizi presso i mercati cittadini, nelle metropolitane e nel piazzale della stazione con diversi sequestri di merce	Risultato conseguito.
8.2 - Rispetto della legalità	Contrasto alle "microviolazioni" al Codice della Strada: micromobilità elettrica; posteggio incontrollato di biciclette in ambiti riservati ai pedoni (ad es., sui marciapiedi)	-	- n. biciclette, ciclomotori e monopattini recuperati >= 40	31/12/2025	Al 31 agosto i velocipedi e monopattini recuperati sono pari a 38	Risultato (quasi) conseguito.	Al 31 dicembre risultano 65 i velocipedi e monopattini recuperati abbandonati in pubblica via	Risultato conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Continuazione operazioni di allontanamento di soggetti con situazioni a rischio di criminalità: - Controllo sul territorio cittadino volto alla diminuzione di fenomeni illeciti	-	n. allontanamenti => 100 (40 anno 2024) n. persone controllate => 5000 (4000 anno 2024) n. controlli aree a rischio => 200 (100 anno 2024)	31/12/2025	n. allontanamenti 122 n. persone controllate 6252 n. controlli aree a rischio (rondo', Oldrini, piazza primo maggi etc.) 685	Processo di risultato in linea con le attese.	Allontanamenti: 132; persone controllate: 10221 controlli aree a rischio: 722	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
8.2 - Rispetto della legalità	Incremento della Legalità di contesto:Controllo mercati cittadini: - Contrasto all'illegalità a tutela del consumatore	SUAP	n. controlli>= 300 (200 anno 2024)	31/12/2025	Presidio dei mercati al 31 agosto = 432	Obiettivo già conseguito	nel corso del 2025 sono stati effettuati 625 servizi presso i mercati cittadini	Risultato conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Incremento della Legalità di Contesto:Controllo giardini pubblici e rilevazione di eventuali sanzioni: - Controllo dei giardini pubblici a tutela dei cittadini contro azioni lesive della sicurezza dei luoghi	Manutenzione verde pubblico	n. sopralluoghi 400 (200 anno 2024)	31/12/2025	I controlli nei giardini pubblici al 31 agosto risultano essere 522	Processo di risultato in linea con le attese.	Nel corso del 2025 risultano 618 controlli giardini	Risultato conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Incremento della Legalità di Contesto:Progetto sicurezza: - Interventi mirati sul territorio	Servizi di line interessati dagli interventi	n. pattuglioni serali >=24	31/12/2025	Al 31 agosto sono stati effettuati 15 pattuglioni.	Presidiare il conseguimento del risultato atteso.	nel corso del 2025 sono stati effettuati nr. 27 pattuglioni	Risultato conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Incremento della Legalità di Contesto:Progetto controllo di vicinato e Progetto Municipium: - Prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Controllo del Vicinato e assolvimento delle segnalazioni ricevute da Municipium	Servizi al cittadino	C.d.V.n. segnalazioni/n.Risoluzioni > 100 Municipium assolvimento e chiusura del 95% delle segnalazioni	31/12/2025	Assolti e chiusi il 99 % delle segnalazioni. Vi è stato un problema sulle psw quindi alcuni interventi sono stati aperti e chiusi non immediatamente.	Processo di risultato in linea con le attese.	Risultano superati i problemi di software. Si è dato riscontro a tutte le segnalazioni giunte tramite Municipium lavorando 280 segnalazioni. Parallelamente sono state lavorate anche 232 segnalazioni giunte tramite il sistema CdV (Controllo di vicinato)	Risultato conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Incremento della Legalità di Contesto: contrasto all'abbandono incontrollato di rifiuti, con particolare attenzione al fenomeno delle "discariche abusive"	Ambiente	n controlli abbandono rifiuti > 400 (300 anno 2024)	31/12/2025	I controlli preventivi e repressivi per le discariche abusive e più in generale per il conferimento rifiuti risultano 412	Processo di risultato in linea con le attese.	Controlli effettuati oltre i 500 con 253 violazioni accertate in materia di rifiuti	Risultato conseguito.
1.1 - Una città più sicura	Incremento della Legalità di Contesto: Continuazione attività di polizia giudiziaria per la lotta alla microcriminalità: - Controllo sul territorio cittadino volto al contrasto dei fenomeni di microcriminalità	Servizi di line interessati dagli interventi	n. interventi di Polizia Giudiziaria > 100 (50 anno 2024)	31/12/2025	Gli interventi di Polizia Giudiziaria risultano essere 291	Processo di risultato in linea con le attese.	433 attività di polizia giudiziaria varia con 257 persone deferite all'autorità giudiziaria (e al prefetto in materia di sostanze stupefacenti)	Risultato conseguito.

Segretario Generale - Risorse Umane

Obiettivi funzionali di Direzione						
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine		
9.3 - Il Comune è casa tua	Predisposizione C.D.I. dipendenti	Segretario Generale	Predisposizione testo utile ad avvio delle trattative sindacali, corredato da quadri di spesa	30/04/2025	A seguito di confronto con la Dirigenza, sono state definite le progettualità preposte all'affinamento della funzionalità dei servizi e alla resa di migliori "prodotti" alla Collettività Amministrata: proposta di deliberazione nr 1994/2025 depositata in data 14 aprile 2025 poi approvata dalla Giunta con verbale n 68 del 15 maggio 2025. Si è depositata la proposta organica di CDI, corredata dai quadri di E/S, con protocollo interno nr. 43445 in data 17 aprile 2025. Il subentro nell'Ordinamento delle possibilità d'incremento del fondo dedicato al salario accessorio dei dipendenti (a scapito della capacità assunzionale), recate dall'introduzione/conversione in legge del Decreto "P.A.", ha indotto lo sviluppo di analisi di approfondimento, anche per cogliere le possibilità di finanziamento rese dal bilancio comunale. La delicatezza dei temi di che trattasi ha indotto (in condivisione con il Vertice Politico) lo slittamento della sessione di negoziazione con le rappresentanze sindacali su settembre.	Si ritiene il risultato conseguito, a fronte di quanto esplicitato nel riquadro dedicato al monitoraggio intermedio. Si riportano di seguito gli step di chiusura delle trattative sindacali che hanno condotto alla stipulazione del CDI 2025: - Trasmissione bozza di ipotesi il 3/11/25, coerente con quanto condiviso nell'incontro del 27 ottobre 2025; - Il 20/11/2025, trasmissione ipotesi CCDI con le modifiche condivise nell'incontro del 19/11/2025; - Sottoscrizione ipotesi CCDI il 27 novembre 2025, a seguito di Assemblea dei dipendenti; - Delibera di G.C. n. 170 del 11/12/2025, di autorizzazione alla sottoscrizione CCDI personale a livello; - Sottoscrizione CCDI il 16 dicembre 2025.
9.3 - Il Comune è casa tua	P.E.O. 2024	Segretario Generale	Approvazione graduatoria definitiva	31/10/2025	Il servizio ha predisposto le graduatorie provvisorie di PEO afferenti ad Operatori e Specialisti; ha in corso la lavorazione sugli Esperti, che si conta di ultimare entro settembre.	Si ritiene conseguito il risultato, in considerazione dello sviluppo di ricorsi interni, incontri di chiarimento con i dipendenti e i loro rappresentanti sindacali, incontri di chiarimento "collettivo" con le rappresentanze sindacali. Si riportano di seguito i principali step della procedura: Graduatorie provvisorie Area dei Funzionari e EQ - 15/10/2025; Area degli Istruttori - 15/10/2025; Area degli Operatori Esperti - 15/10/2025. Richieste di accesso agli atti n.11; Richieste di chiarimenti ricevute via mail: 4; Colloqui per fornire informazioni dettagliate sull'attribuzione del punteggio: 15. Graduatorie Definitive Area dei Funzionari e EQ - 14-11-2025 Area degli Istruttori - 14/11/2025 Area degli Operatori Esperti - 13/11/2025. Liquidazione dei differenziali stipendiali (comprensivi di arretrati) sulla busta paga di novembre 2025.
9.3 - Il Comune è casa tua	Predisposizione C.D.I. dirigenti	Segretario Generale	Predisposizione testo utile ad avvio delle trattative sindacali, corredato da quadri di spesa	31/07/2025	Si è provveduto a trasmettere alle Rappresentanze Sindacali, entro la scadenza prefissata di luglio, il testo della proposta di ipotesi di accordo, corredato dai quadri finanziari di riferimento, dal completamento delle regole di funzionamento sistemico, oltre che dall'aggiornamento della disciplina relativa all'istituto "incentivo funzioni tecniche", esteso alla dirigenza dal Decreto "Infrastrutture", di recente convertito in Legge. Il fondo deputato al finanziamento del salario accessorio della dirigenza è stato costituito, simmetricamente a quanto riportato nel precedente periodo, con determinazione n. 1108/2025 del 22 luglio 2025.	Si ritiene il risultato conseguito, a fronte di quanto riportato nel riquadro di monitoraggio intermedio. Si riportano di seguito gli step di chiusura della CDI Dirigenziale 2025: - Il fondo deputato al finanziamento del salario accessorio della dirigenza è stato costituito con determinazione n. 1108/2025 del 22 luglio 2025 e Delibera di G.C.158/2025; - Invio documentazione e bozza di ipotesi di accordo alle rappresentanze sindacali, il 28 luglio 2025; - Trasmissione bozza ipotesi CCDI con proposta di aggiornamento del regolamento incentivi per attività tecnica, in data 1/8/2025; - Effettuazione incontro con rappresentanze sindacali dei dirigenti, il 19 novembre 2025; - Sottoscrizione ipotesi di accordo, in data 27/11/2025; - Delibera di G.C. 158/2025 del 11/12/2025 - costituzione fondo e autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI; - Sottoscrizione CCDI 16 dicembre 2025.

Obiettivi Specifici						
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine		
9.3 - Il Comune è casa tua	Aggiornamento sistema controlli successivi di regolarità amministrativa, anticorruzione e trasparenza	Segretario Generale, Servizi di linee coinvolti	Monitoraggio secondo tempistiche precostituite; aggiornamento tempestivo rispetto a criticità riscontrate	31/12/2025	In corso la gestione del Sistema che al momento non ha fatto emergere criticità tali da porlo in revisione.	Si ritiene che il risultato sia stato conseguito. Il sistema ha funzionato regolarmente, nel rispetto delle scadenze individuate. Si riportano di seguito i dati maggiormente significativi: - Controllati n. 447 atti; - Emersione di n. 9 rilievi (con suggerimento di sostenibili azioni correttive, in chiave di supporto organizzativo ai servizi).

Obiettivi generali di Ente						
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine		
9.3 - Il Comune è casa tua	Applicazione programmazione fabbisogno del personale . Predisposizione bozza di Piano dei Fabbisogni, discussione con i dirigenti e segretario comunale per la definizione del piano sulla base della capacità assunzionale dell'Ente.	Segretario Generale	Approvazione graduatorie di merito delle selezioni	31/12/2025	Si ritiene che il processo di risultato, analiticamente illustrato dal documento allegato, sia in linea con le attese, anche in considerazione dei seguenti fattori, almeno in parte "esogeni": - Tempi di maturazione delle decisioni "quadro" da parte del Livello Politico; - Elaborazione dati e controlli propri del Servizio Finanziario; - Controlli propri dell'Organo di Revisione; - Contenzioso che ha suggerito prudenza (allo stato attuale, vittorioso, in materia di progressioni verticali in deroga); - Esigenza di aggiornamento della disciplina in tema di Progressioni Verticali in deroga, anche su istanza delle Parti Sociali; - Negoziazione dei trasferimenti per mobilità con i Comuni di appartenenza; - Negoziazione delle caratteristiche del profilo professionale da reclutare con la pertinente Dirigenza; - Organizzazione Funzionale delle commissioni giudicatrici.	Si ritiene l'obiettivo conseguito, in considerazione dei fattori esogeni riportati nel riquadro di monitoraggio intermedio, che si confermano. Si allega documento di sviluppo analitico dell'obbiettivo, in aggiornamento di quello presentato in sede di monitoraggio intermedio.

Servizi Cimiteriali

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Agenda dei Servizi Cimiteriali. Aggiornamento modello gestione tecnica cimiteri	Cimiteriali, Demografico, Progettazione e Manutenzione dei Cimiteri	Avvio entro n.3 mesi dalla consegna del nuovo Appalto di Gestione dei Cimiteri in corso	31/12/2025	Riguardo l'Agenda dei Servizi Cimiteriali: dal 1/7/25, è iniziato il Nuovo Appalto di Gestione Integrata dei Servizi Cimiteriali con l'impresa DR Multiservice; dal 21/7/25, è Operativa la Nuova Agenda (Sw) dei Servizi Cimiteriali in condivisione con Uff. di Stato Civile, per: - la condivisione documentale (permessi di trasporto, autorizz alla sepoltura, pagamenti, concessioni) - l'Ordine (giorno ed ora) dei Servizi Funebri alla Società Appaltatrice; - il riscontro delle avvenute attività (modulo sottoscritto dai congiunti) per il monitoraggio e la contabilizzazione a misura dei servizi resi. Riguardo l'Aggiornamento del modello gestione tecnica cimiteri: Il precedente appalto, scaduto il 30/6/25 era un appalto di soli servizi, remunerato a canone; dal 1/7/25 è stato Avviato il Nuovo Appalto nella forma mista di Servizi, "a canone e a misura", e Lavori, quest'ultimi nella forma di Accordo Quadro, remunerati secondo il grado di svolgimento dei singoli Ordini di Servizio. Dal 01/09/25, è stato configurato ed avviato il nuovo Sw "Britrix24", quale Sw CRM, le cui licenze sono state fornite dalla stessa DR Multiservice, per la condivisione e rendicontazione con gli Uffici Comunali delle attività inerenti l'appalto: - Interventi di Manutenzione Ordinaria; - Interventi di Manutenzioni L.Votive; - Gestione Attività Funebri; - Report Servizi di Sorveglianza Notturmi; - Gestione degli Ordini di Servizio nell'ambito degli Interventi in Accordo Quadro	Perseguire con rigore e attenzione nel conseguimento del risultato.	E' a regime l'Agenda dei Servizi Cimiteriali, integrata nel Sw Marche Informatica, con cui, quotidianamente, viene predisposto l'Ordine (giorno ed ora) dei Funerali con la Società Appaltatrice DR Multiservice (in autonomia, dall'Uff.Stato Civile, per le sole "attività di inumazione", anche il Sabato, o nelle Festività di apertura dell'ufficio, per la compilazione dell'Ordine di Servizio per il primo giorno lavorativo utile (Lun. mattina e/o alla ripresa delle attività, seguito festività o ponti). E' a regime l'uso del nuovo Sw "Bitrix24" per la condivisione, tracciatura e rendicontazione delle attività cimiteriali con la Nuova Società Appaltatrice DR Multiservice	Risultato Conseguito.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Interventi di manutenzione straordinaria Cimiteri - Accordo Quadro. Programmazione interventi secondo priorità ed affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	-	Aggiudicazione - adeguato andamento	31/12/2025	Interventi di manutenzione straordinaria Cimiteri - Accordo Quadro Affidato l'Accordo Quadro per Mtz.Edili all'Impresa A.L.M.A. Costruzioni Edili Srl (DD.n.87/2025) per € 75.000,00. Svolti i seguenti interventi secondo priorità: Ord.Serv. n.1: riparazione del Tetto Famedio, rimozione plafoni pericolanti dei terrazzini delle gallerie ipogee "J", "X - K", rimozione delle macerie del crollo del tratto di muro perimetrale lato nord e rimozione dei distacchi pericolosi del calcestruzzo copri travi dall'ingresso del Cimitero Monumentale, quali interventi urgenti e necessari, propedeutici alla progettazione ed affidamento dei relativi appalti di ricostruzione; Ord.Serv. n.2: interventi di riparazione delle infiltrazioni delle coperture che interessano le gallerie ipogee C e D del Cim.Nuovo, ripristino di parte della recinzione perimetrale disposta sul lato est, messa a disposizione di personale e di una piattaforma/cestello per le ispezioni in quota dei tetti del Cim.Monumentale, propedeutici alla progettazione ed affidamento dei relativi appalti di ricostruzione; In fase di definizione l'Ord.Serv.n.3, secondo disponibilità economiche residue, per il prosieguo delle riparazioni delle infiltrazioni delle coperture che interessano la galleria ipogee A del Cim.Nuovo, previa individuazione dell'origine del problema.	Proseguire con decisione e rigore nel perseguimento del risultato.	Gli Interventi previsti di: - RIPRISTINO STRUTTURE SUPPORTO MARMI GALLERIE CIMITERO MONUMENTALE - ADEGUAMENTO AL NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE - 1^FASE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - ACCORDO QUADRO ed iscritti nel PTO in subordine ad "alienazioni", non sono infine stati finanziati, non essendosi concretizzate le alienazioni per questo previste. E' stato comunque possibile usare risorse, seppur minori, nell'ambito del Nuovo Appalto di Gestione Integrata Servizi Cimiteriali, avviato dal 1/7/25, e relativo Accordo Quadro per interventi di Mtz.Straordinaria dei Cimiteri, per cui: - con Ordine d'Esecuzione n.1, a nov'25, di € 21.191,15 oltre iva, si sono avviati e conclusi gli interventi di Mtz Straordinaria di rifacimento guaine della Copertura d'Ingresso del Cim.Monumentale; con Ordine d'Esecuzione n.2, a dic'25, di € 78.696,93 oltre iva, si sono avviati gli interventi di Mtz Straordinaria di ripristino delle guaine di copertura delle Gall. V del Cim.Nuovo Con l'Ord.Esec.n.3 con l'Impresa ALMA, e l'Ord.Esec.4, nell'ambito dell'Accordo Quadro ALMA, si sono svolti e conclusi gli interventi di ricerca infiltrazioni e ripristino guaine per le Gall.B e C del Cim. Nuovo.	Risultato Conseguito.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Bandi alienazione beni immobili comunali. Pubblicazione n. 3 bandi di vendita dei beni immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni	Gestione amministrativa del patrimonio, Welfare Casa	Approvazione pubblicazione n. 3 bandi	31/12/2025	Sono stati pubblicati n. 5 bandi di vendita	Risultato già conseguito.	Nel corso del 2025 sono stati pubblicati n. 4 bandi di alienazione con le seguenti determinazioni dirigenziali: 1) n. 82 del 27/1/2025 INDIZIONE PROCEDURA DI PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI DIRITTI EDIFICATORI (SL) PROVENIENTI DA AREE DI PROPRIETA' COMUNALE SITE IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA MADONNA DEL BOSCO E VIA LAMBRO - APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA E RELATIVI ALLEGATI 2) n. 160 del 11/2/2025 INDIZIONE PROCEDURA DI PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI N. 2 IMMOBILI LIBERI DI PROPRIETA' COMUNALE APPARTENENTI AI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P.) COLLOCATI IN CONDOMINIO IN CUI LA PROPRIETA' PUBBLICA E' MINORITARIA E SITUATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA E RELATIVI ALLEGATI 3) n. 596 del 24/4/2025 INDIZIONE PROCEDURA DI PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI DUE LOTTI RIGUARDANTI DUE FABBRICATI SITI IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA BENEDETTO CROCE N. 12 E VIA UMBERTO FOGAGNOLO N. 29 - APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA E RELATIVI ALLEGATI 4) n. 943 del 2/7/2025 INDIZIONE PROCEDURA DI PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI DUE LOTTI RIGUARDANTI DUE FABBRICATI SITI IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA BENEDETTO CROCE N. 12 E VIA UMBERTO FOGAGNOLO N. 29 - APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA E RELATIVI ALLEGATI.	Risultato conseguito.

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Bandi alienazione beni immobili comunali. Pubblicazione n. 3 bandi di concessione / locazione dei beni immobili comunali inseriti nel piano delle valorizzazioni	Gestione amministrativa del patrimonio, Welfare Casa	Approvazione pubblicazione n. 3 bandi	31/12/2025	E' stato pubblicato un bando di concessione di beni immobili comunali	Proseguire nel conseguimento del risultato completo.	Nel corso del 2025 sono stati pubblicati n. 4 bandi di concessione con le seguenti determinazioni dirigenziali: 1) n. 686 del 20/5/2025 PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 2 UNITA' IMMOBILIARI SITE IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA ROVANI 247, PIANO PRIMO - APPROVAZIONE BANDO DI GARA E RELATIVI ALLEGATI. 2) n. 1663 del 7/11/2025 INDIZIONE PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A CENTRO AGGREGATIVO PER ANZIANI PER IL GIOCO DELLE BOCCE IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA RISORGIMENTO, ANGOLO VIA FRATELLI BANDIERA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI. 3) n. 2027 del 19/12/2025 INDIZIONE PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE, DA ADIBIRE A CENTRO AGGREGATIVO PER ANZIANI APERTO ANCHE ALL'INTERA COLLETTIVITA' SESTESE, CON LA PRESENZA DEL GIOCO DELLE BOCCE IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA RISORGIMENTO, ANGOLO VIA FRATELLI BANDIERA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI. 4) n. 1462 del 06/10/2025 APPROVAZIONE AVVISO RELATIVO ALLA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITA' SOCIALI DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' SITO IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA SOTTOCORNO 21 - INDIZIONE PROCEDURA.	Risultato conseguito.
9.3 - Il Comune è casa tua	Incremento della Funzionalità dell'Ente. Correttivo "Codice dei Contratti" - Adeguamento modulistica e verifica applicazione nuove disposizioni - Approntamento Linee Guida operative a disposizione dei RUP	Gare e Contratti	Adeguamento lettere di invito, bando servizi, bando lavori check list adempimenti di gara; approntamento linee guida operative	30/06/2025	Misura attuata entro il termine previsto	Risultato già conseguito.	Misure attuate entro il 30 giugno 2025 Adeguamento al correttivo D.Lgs. 209/2024	Risultato conseguito.
4.8 - Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	Qualità dei servizi educativi. Produzione e ufficializzazione di report per il controllo sulla qualità dei servizi	Servizi Educativi per l'Infanzia	Produzione report sulla qualità dei servizi resi agli utenti avvalendosi del contributo dei medesimi	31/12/2025	Nidi: Misura già attuata rispetto all'anno scolastico 2024/2025. In attesa di formalizzazione del report Mensa scolastica: effettuata entro fine anno Centri estivi: raccolta dati in attesa di rielaborazione per la reportistica	Proseguire nel perseguimento della dinamica di risultato.	Nel corso del 2025 è stata rilevata, con specifici questionari di gradimento, la qualità dei servizi Nidi, Centri Estivi, Prescuola e Giochi Serali, Refezione	Risultato conseguito, come da documentazione allegata.
4.3 - Sostegno alla fragilità	Qualità dei servizi socio/assistenziali. "Produzione e ufficializzazione di report per il controllo sulla qualità dei servizi"	Servizi sociali	Produzione report sulla qualità dei servizi resi agli utenti avvalendosi del contributo dei medesimi con riferimento al Servizio Trasporti e CDD di Sesto	31/12/2025	In corso di rilevazione dei dati	Perseguire il pieno conseguimento del risultato.	Nel corso del 2025 è stata rilevata, con specifici questionari di gradimento, la qualità dei servizi Trasporto sociale e Centro Diurno Disabili	Risultato conseguito, come da documento allegato.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Cartella sociale informatizzata Attuazione progetto cartella sociale informatizzata.	ICT, Servizi Sociali	Configurazione sw, attività di formazione degli operatori e avvio cartella sociale informatizzata	31/12/2025	Misura attuata. E' stata effettuata la formazione agli operatori, la piattaforma informatica è stata avviata ed è in corso di utilizzo. Entro il mese di ottobre gli archivi cartacei saranno trasferiti a soggetto incaricato per la relativa digitalizzazione.	Processo di risultato in linea con le attese.	E' stata effettuata la formazione agli operatori, la piattaforma informatica è stata avviata ed è pienamente in corso di utilizzo. Entro il mese di ottobre 2025 gli archivi cartacei sono stati trasferiti a soggetto incaricato per la relativa digitalizzazione e le pratiche così digitalizzate sono state inserite nel software di gestione della CSI	Risultato conseguito.
4.8 - Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	Palestra Genitori Collaborazione nello sviluppo della Palestra dei genitori presso il servizio prima infanzia erogata dalla Fondazione di partecipazione Generiamo in collegamento con il Centro delle famiglie	Educativo	Prosecuzione attività avviate nel 2024: organizzazione di almeno n. 3 incontri su tematiche di sostegno alla genitorialità	31/12/2025	In corso di attuazione la realizzazione degli interventi previsti	Presidiare con rigore e decisione il pieno conseguimento del risultato.	Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati: 4 incontri informativi aperti ai genitori o caregiver sui seguenti temi: il bisogno di contatto e contenimento, l'importanza della lettura fin da piccoli, il passaggio dal latte ai cibi solidi; 10 laboratori pratici aperti ai bambini e alle bambine e alle famiglie. 10 spazio di gioco e di condivisione per bambini (0/3 anni) e caregiver 8 pomeriggi dedicati al laboratorio "Il gioco del colore" Sono state coinvolte complessivamente circa una sessantina di famiglie.	Risultato conseguito.
4.3 - Sostegno alla fragilità	Agenzia della vita indipendente	Sociale	Sviluppo azioni di progetto: attivazione di almeno n. 3 progetti e relativo monitoraggio	31/12/2025	In corso di attuazione l'affidamento del servizio per lo sviluppo e il monitoraggio dei progetti di vita indipendenti	Perseguire con decisione il pieno conseguimento del risultato.	Affidamento del servizio e avvio attività con definizione di n.5 progetti di vita indipendente	Risultato conseguito.
8.3 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione	Politiche attive del lavoro Prosecuzione tavolo di coprogrammazione politiche attive del lavoro - sostegno delle politiche attive del lavoro per le fragilità	Sociale	Prosecuzione tavolo e valutazione impatto economico sociale. Organizzazione con enti del territorio di almeno n. 2 incontri e relativa reportistica	31/12/2025	Obiettivo trasferito con le politiche giovanili	Obiettivo trasferito a settore inserito nell'Area. Si chiede di assicurare presidio e alto coordinamento.	Attività trasferita con le politiche giovanili	Risultato conseguito, in relazione alle attività azionabili nel periodo gennaio/aprile 2025 (prima del trasferimento delle attività su altro dirigente). Come da documentazione allegata.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.4 - Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	Sportello polifunzionale per il Comune Monitoraggio e sviluppo dello Sportello Polifunzionale, revisione procedimenti di front office, riassetto orari e modalità di accesso del pubblico	Sportello Polifunzionale	Avvio dello sportello polifunzionale, monitoraggio servizi di front office, coordinamento orari sportelli, monitoraggio modalità accesso del pubblico	31/12/2025	Sportello avviato in data 23 giugno 2025, in corso costante monitoraggio dei servizi di front office e coordinamento mensile degli orari di sportello In corso monitoraggio degli accessi al pubblico	Perseguire il pieno sviluppo del processo di risultato.	Sportello avviato in data 23 giugno 2025. Ogni mese è stato predisposto il planning funzionale all'organizzazione e gestione degli spazi presenti in My Sesto. E' stato effettuato costante monitoraggio dei servizi di front office. E' stato fatto un monitoraggio degli orari di accesso degli orari al pubblico.	Risultato conseguito, come da documento allegato.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
4.4 - Sostegno alla funzione educativa	Sviluppo rete sostegno psicologico familiare. Sviluppo della rete territoriale dei servizi di sostegno psicologico familiare: uno sportello di sostegno alla genitorialità che metta in rete i servizi di sostegno psicologico cittadino (come gli psicologi scolastici, gli sportelli decanali, i consultori decanali); sviluppo di Laboratori educativi genitori/figli in un'ottica di educativa capacitante. Costruzione del Centro Per Le Famiglie con attenzione agli aspetti educativi e psicologici nell'intero gruppo familiare (non solo minori)	Sociale	Attuazione azioni legate al Progetto La Rosa dei Venti	31/12/2025	Adesione al progetto "La Rosa dei venti" nella sua seconda edizione con la previsione di una maggiore partecipazione da parte del Comune con risorse proprie e ampliamento dei servizi da erogare in funzione delle richieste di Regione Lombardia in merito al nuovo bando che è stato pubblicato e a cui il Comune ha aderito. In attesa di esiti	Perseguire nel perseguimento del risultato. Analisi da implementare con l'elaborazione di dati analitici, agevolmente misurabili.	Adesione al progetto "La Rosa dei venti" nella sua seconda edizione con la previsione di una maggiore partecipazione da parte del Comune con risorse proprie e ampliamento dei servizi da erogare in funzione delle richieste di Regione Lombardia in merito al nuovo bando che è stato pubblicato e a cui il Comune ha aderito. Di seguito si riportano le attività svolte in sinergia con i partner di progetto: - Fondazione GeneriAmo: le attività dedicate alla fascia 0/6 sono partite a inizio ottobre. Ogni settimana è stato dedicato l'incontro ai genitori con bambini e bambine di diverse fasce di età (0/12 mesi, 12/36 mesi, 3/6 anni). - Associazione DireFareDare: Partito il TeatroLab (12 iscritti) e Fare il Punto. - Educatori Senza Frontiere: da gennaio/febbraio hanno preso avvio i laboratori. Uno dedicato ai ragazzi e alle ragazze ma anche ai genitori sul tema della prevenzione all'utilizzo di sostanze (con la collaborazione di Exodus) e uno successivo artistico per i ragazzi e le ragazze 14/18. Si sottolinea la difficoltà di promuovere le attività all'interno delle scuole. - Auser: sono stati fatti 4 incontri di lettura genitore-figlio/a. - Partiti da novembre il laboratorio di musica e quello di coro. - Hub: partito il laboratorio sull'alfabetizzazione digitale.	Risultato conseguito.
4.5 - Sostegno ai giovani	La Lombardia è dei Giovani Attuazione progetto La Lombardia è dei Giovani, seconda edizione. Promozione del benessere dei giovani: Intervento specifico di supporto psicologico nelle scuole superiori e raccordo con psicologo scolastico.	politiche giovanili	Attuazione quota parte progetto La Lombardia è dei Giovani, seconda edizione. Realizzazione del progetto finanziato da Regione Lombardia	31/05/2025	Attuate le azioni di progetto con i partners: REMIND APS ETS - Intervento su due istituti: ISS Altiero Spinelli e CFP Achille Grandi - Coinvolti circa 300 studenti Obiettivi da raggiungere: • Intervenire nella lotta alla dispersione scolastica, potenziando il senso di partecipazione e di agency tra gli studenti; • Aumentare la consapevolezza organizzativa, facendo emergere informazioni rilevanti per comprendere bisogni e orientare interventi; • Migliorare il benessere scolastico, ascoltando e rendendo gli studenti parte attiva del processo di crescita e promuovendo la ricerca di soluzioni innovative. Amministrazione Comunale: ha indetto un concorso a premi rivolto ai giovani - sono stati individuati i vincitori - è stato organizzato l'evento conclusivo per consegna premi Rendicontazione prima fase e modifiche budget di progetto	Proseguire nel presidio del processo di risultato.	Attuate le azioni di progetto con i partners: REMIND APS ETS - Intervento su due istituti: ISS Altiero Spinelli e CFP Achille Grandi - Coinvolti circa 300 studenti Obiettivi da raggiungere: • Intervenire nella lotta alla dispersione scolastica, potenziando il senso di partecipazione e di agency tra gli studenti; • Aumentare la consapevolezza organizzativa, facendo emergere informazioni rilevanti per comprendere bisogni e orientare interventi; • Migliorare il benessere scolastico, ascoltando e rendendo gli studenti parte attiva del processo di crescita e promuovendo la ricerca di soluzioni innovative. Amministrazione Comunale: ha indetto un concorso a premi rivolto ai giovani - sono stati individuati i vincitori - è stato organizzato l'evento conclusivo per consegna premi Rendicontazione prima fase e modifiche budget di progetto	Risultato Conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
4.5 - Sostegno ai giovani	Sistema orientamento. Sviluppo del sistema di orientamento 13-17 anni e orientamento professionale per i giovani.	politiche giovanili	Realizzazione quota parte azioni del progetto obiettivo 4.5.1	31/05/2025	Sviluppo azioni di progetto con i soggetti partners: • Giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni; • Iscritti ad attività scolastiche/formative nel Comune di Sesto S. G. in istituti scolastici di secondo grado e in leFP Totale giovani coinvolti nelle azioni: 217 (37 CFP Grandi + IIS De Nicola 180 entro 28/02/2025) Obiettivi specifici: - prevenire il fenomeno dei NEET attraverso azioni preventive di orientamento rivolte a giovani ancora inseriti in percorsi scolastici - favorire nei giovani lo sviluppo dei processi necessari per garantire scelte consapevoli nei periodi di transizione della vita - promuovere l'incontro dei giovani con le realtà produttive del territorio attraverso iniziative esperienziali e di project work - proporre un percorso formativo in linea con i fabbisogni reali del territorio, che porti gli studenti a certificazione riconosciuta e spendibile sul mercato del lavoro - favorire l'incontro delle scuole con il tessuto locale (Comune, aziende, associazioni...)	Proseguire nel presidio del risultato.	Sviluppo azioni di progetto con i soggetti partners: • Giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni; • Iscritti ad attività scolastiche/formative nel Comune di Sesto S. G. in istituti scolastici di secondo grado e in leFP Totale giovani coinvolti nelle azioni: 217 (37 CFP Grandi + IIS De Nicola 180 entro 28/02/2025) Obiettivi specifici: - prevenire il fenomeno dei NEET attraverso azioni preventive di orientamento rivolte a giovani ancora inseriti in percorsi scolastici - favorire nei giovani lo sviluppo dei processi necessari per garantire scelte consapevoli nei periodi di transizione della vita - promuovere l'incontro dei giovani con le realtà produttive del territorio attraverso iniziative esperienziali e di project work - proporre un percorso formativo in linea con i fabbisogni reali del territorio, che porti gli studenti a certificazione riconosciuta e spendibile sul mercato del lavoro - favorire l'incontro delle scuole con il tessuto locale (Comune, aziende, associazioni...)	Risultato conseguito.
10.2 - Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	Attivazione notifiche digitali	Demografico, ICT	Installazione/configurazione/attivazione servizio SEND Perfezionamento di almeno n. 10 notifiche digitali	31/12/2025	Si sta procedendo all'attivazione della piattaforma SEND con conseguente contrattualizzazione della procedura con Maggioli.	Perseguire con decisione il conseguimento del risultato.	E' stata attivata la piattaforma SEND - Stipulato l'accordo con PagoPA - contrattualizzato Maggioli per la parte software - effettuate n. 12 notifiche tramite la Piattaforma	Risultato conseguito.

Staff Sindaco

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.3 - Il Comune è casa tua	Rendicontare alla Cittadinanza gli obiettivi di mandato in un'ottica di trasparenza, efficienza ed efficacia	Comunicazione	Aggiornamento semestrale della rendicontazione di mandato	31/12/2025	La rendicontazione semestrale è stata terminata il 30 giugno con nuovi aggiornamenti inseriti l'11 agosto	Nessuna osservazione.	La seconda rendicontazione annuale è stata regolarmente completata entro il mese di dicembre 2025	Risultato conseguito.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.3 - Il Comune è casa tua	Aggiornamento periodico della comunicazione su tutti i cantieri partiti in città. Video di aggiornamenti periodici dello stato di avanzamento dei cantieri cittadini	Staff del Sindaco	Due video aggiornamenti per cantiere all'anno	31/12/2025	Al 31 agosto sono stati effettuati i seguenti video aggiornamenti: - villa Visconti - 17/2 e 14/7 -Scuola Marzabotto 6/3 - -Scuola Forlanini 6/3 - -ex asilo Montessori 1/4 - 23/7 -quartiere primavera 8/4 - Nido Savona 17/2 - 30/6 -sportello polifunzionale 14/3 e 15/5 - Inaugurato il 23 giugno -si è aggiunto il cantiere della scuola Oriani: 22/4 e 23/7 Nel secondo semestre verranno realizzati i video aggiornamenti previsti.	Nessuna osservazione.	Nella seconda metà dell'anno sono stati realizzati i seguenti video aggiornamenti: Villa Visconti: 25/9 Scuola Marzabotto: 8/9 Scuola Forlanini: 8/9 Ex Asilo Montessori: 19/8 Quartiere Primavera: 22/10 Nido Savona: 22/10	Risultato conseguito.

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
6.3 - Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio	Redazione Nuovo Piano Triennale delle Politiche Sportive. Approvazione (G.C.) Piano Triennale delle Politiche Sportive 2024 - 2026 e prima attivazione	ufficio sportivo	Attuazione seconda annualità del Piano Triennale delle Politiche Sportive, in particolare attuare le azioni relative a: 1. Promozione di tutti gli eventi sportivi territoriali (tra le azioni: Approvazione entro gennaio del calendario da parte della Giunta Comunale) 2. Promozione delle discipline sportive inclusive (tra le azioni 1ª edizione Inclusion Sport Day) 3. Promozione dei corretti stili di vita (tra le azioni Domanda per ottenimento del titolo "Città della Corsa e del Cammino) 4. Riqualificazione degli impianti sportivi cittadini (tra le azioni: Razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi individuati e proposte di ri-qualificazione) 5. Promozione di progetti di avviamento allo sport con particolare riferimento agli under 12 (tra le azioni Implementazione iscritti e ore curriculari del doposcuola sportivo) 6. Formazione continua per atleti, dirigenti, volontari sportivi, docenti di educazione motoria (tra le azioni: incontri di formazione) 7. Promozione del volontariato sportivo (tra le azioni: Supporto alle società sportive nel certificare le competenze) Produzione report sulla qualità dei servizi resi avvalendosi del contributo degli utenti	31/12/2025	1) Il calendario degli eventi 2025 è stato Approvato dalla Giunta con delibera n. 189 del 10/12/24 2) A) Promozione delle discipline inclusive (corso di mini volley inclusivo (gennaio – maggio 2025), b) evento di baskin 22 giugno (programma di San Giovanni) c) programmato per il 28 settembre lo special sport day (bibiclettata inclusiva con dimostrazioni di sitting volley) d) inserita premialità per le discipline inclusive nel nuovo "Regolamento di concessione delle palestre inserite in contesti scolastici" approvato dal CC in data 27/2/25 3) Da stralciare perché, dopo verifica con l'organizzazione che rilascia il titolo, abbiamo saputo che il titolo di "Città della Corsa e del Cammino" ha un costo di € 5000/anno che l'amministrazione non intende sostenere 4) Su mappatura dell'Ufficio sportivo, l'Ufficio Tecnico sta procedendo alla verifica dello stato delle palestra e delle attrezzature sportive, procedendo alla manutenzione e al rilascio, ove possibile, dell'agibilità sportiva in aggiunta all'attuale agibilità destinata alla sola attività didattica. Segnalata, inoltre, all'Ufficio Tecnico la possibilità di utilizzare una palestra della scuola Anna Frank dotandola di scala esterna di sicurezza, questo intervento metterebbe a disposizione delle associazioni un'altra palestra idonea per volley/basket 5) Iscritti al doposcuola sportiva stagione 2024/2025: 880 solo elementari Totale ore curriculari: 1216 6) Tramite l'associazione Orma, di cui il comune è partner in un bando di finanziamento, periodicamente vengono inoltrati alle associazioni sportive i link per webinar e corsi relativi alle diverse figure sportive: 30/1: costruire relazioni con gli stakeholder; 27/2: Collaboratori e progetti di sport sociale; 23/5: Agire con lo sport; 29/5 – Vivere di sport sociale; 3/7: Oltre il solo sport: costruire risposte ai bisogni sociali - 31/7: Esercizi di sport sociale 7) In programma a settembre una comunicazione alle associazioni sul servizio offerto dall'Ufficio sportivo di certificazione delle competenze per i volontari. In programma altresì una campagna di comunicazione sulla promozione del volontariato sportivo durante la festa dello sport, del volontariato e della salute del 20 e 21 settembre. In programma due report sul servizio assegnazioni palestre e sulla festa dello sport.	3) "Tra le azioni, Domanda per ottenimento del titolo "Città della Corsa e del Cammino": riguardo alla richiesta di stralcio, la stessa ha sede limitatamente al punto specifico afferente al "titolo"; non resta, tuttavia, travolta l'intera dimensione della promozione degli stili di vita virtuosi; 4) Proseguire nelle azioni di razionalizzazione; 7) Proseguire nello sviluppo dell'obiettivo e nel perseguimento dei risultati.	1) Il calendario degli eventi 2025 è stato Approvato dalla Giunta con delibera n. 189 del 10/12/24 2) Nel seconso semestre, il 28 settembre, è stata organizzata la prima edizione dello Special sport day , bicicletta inclusiva con atleti speciali al mattino e sitting volley al pomeriggio 3) stralcio 4)E' in dirittura d'arrivo la riqualificazione della palestra della scuola Forlanini che garantirà nuovi spazi alle associazioni anche se la stagione sportiva nonha visto nessuna criticità relativa all'insufficienza degli spazi 5) Iscritti al doposcuola sportiva stagione 2024/2025: 880 solo elementari Totale ore curriculari: 1216 6) Nel secondo semestre sono stati proposti alle associazioni sportive i seguenti corsi di formazione: 1. IMPATTO SOCIALE SPORTIVO: Parlarne, immaginarlo, impostarne l'azione (webinar a cura dell'Aps Orma) 2. "CRESCERE INSIEME A RITMO DI SPORT" – Corso di formazione gratuito per istruttori e associazioni sportive sul tema: inclusione nello sport. Sabato 29 novembre 2025 (in presenza) 7) La comunicazione alla associazioni relativa al kit per la certificazione delle competenze è stata inviata alle associazioni sportive il 2/12/2025. Durante la festa dello sport del 20 e 21 settembre è stata realizzata una campagna di comunicazione per il reclutamento di volnotari sportivi ma nche culturali e sociali Sono stati effettuati due sondaggi: uno sulla qualità del servizio assegnazione palestre e uno sul gradimento della festa dello sport. Entrambi i risultati sono a disposizione	Risultato conseguito all'85%, in considerazione del non pieno assolvimento dell'indicatore di risultato n. 4).

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.3 - Il Comune è casa tua	Aggiornamento periodico della comunicazione su tutti i cantieri partiti in città	Staff del Sindaco	Due video aggiornamenti per cantiere all'anno	31/12/2025	Al 31 agosto sono stati effettuati i seguenti video aggiornamenti: - villa Visconti - 17/2 e 14/7 -Scuola Marzabotto 6/3 - -Scuola Forlanini 6/3 - -ex asilo Montessori 1/4 - 23/7 -quartiere primavera 8/4 - Nido Savona 17/2 - 30/6 -sportello polifunzionale 14/3 e 15/5 - Inaugurato il 23 giugno -si è aggiunto il cantiere della scuola Oriani: 22/4 e 23/7 Nel secondo semestre verranno realizzati i video aggiornamenti previsti.	Obiettivo in linea	Nella seconda metà dell'anno sono stati realizzati i seguenti video aggiornamenti: Villa Visconti: 25/9 Scuola Marzabotto: 8/9 Scuola Forlanini: 8/9 Ex Asilo Montessori: 19/8 Quartiere Primavera: 22/10 Nido Savona: 22/10	Risultato conseguito.
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Stipula accordi di collaborazione con soggetti territoriali per l'utilizzo di nuovi spazi da destinare a eventi culturali	Eventi sportivi e culturali	Stipula di almeno n.2 accordi con soggetti privati per reperimento nuovi spazi culturali	31/12/2025	Obiettivo assegnato a fine maggio 2025. Attualmente in fase di analisi degli spazi privati del territorio utili e funzionali per un utilizzo destinato agli eventi comunali.	Occorre presidiare il conseguimento del risultato.	Sono stati avviati proficui incontri con due soggetti del territorio: 1. BCC Milano per predisporre un accordo di collaborazione per l'utilizzo del loro auditorium per eventi e della palazzina Liberty per esposizioni artistiche. E' stata loro inviata la bozza di contratto in data 28/11/2025 ma non è stata sottoscritta perchè la Banca ha temporaneamente occupato, fino a maggio 2026, la palazzina con uffici (spostati da luoghi interessati da lavori). L'auditorium, nonostante l'accordo non sia stato ancora firmato, viene messo a disposizione per eventi (per esempio un evento della festa della donna 2026). 2. Caffè degli Artisti. Con la società titolare del project financing di Villa Zorn sono stati avviati contatti per un accordo di collaborazione relativo a un nuovo spazio espositivo dedicato a mostre fotografiche. Loro avrebbero beneficiato del supporto comunicativo del comune e il Comune avrebbe potuto risultato coorganizzatore delle mostre. La modulistica per costruire il contratto è stata loro inviata in data 25/8 insieme a una bozza di scheda progetto poichè i lavori del project avrebbero dovuto finire in autunno. Purtroppo i lavori sono ancora in corso e quindi nonostante l'intenzione , non siamo riusciti a formalizzare il contratto di collaborazione.	Risultato non conseguito (sono rappresentate dimensioni interlocutorie).
10.1 - Valorizzazione e promozione della cultura	Realizzazione grandi eventi in collaborazione con staff Sindaco. Realizzazione grandi eventi cittadini: festività natalizie, festa di S. Giovanni..	Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche, Staff del Sindaco	Realizzazione eventi Produzione report sulla qualità dei servizi resi avvalendosi del contributo degli utenti	31/12/2025	Realizzati i seguenti grandi eventi: - carnevale Cittadino 8 marzo -Festa di San Giovanni dal 15 al 23 giugno -in programma Festa dello Sport, della salute e del volontariato 20 e 21 settembre -eventi natalizi dal 28 novembre 2025 al 6 gennaio 2026	Continuare nel perseguimento dell'obiettivo.	Sono stati realizzati i seguenti grandi eventi: -Festa di San Giovanni in collaborazione con Sesto Proloco 15-23 giugno -Festa dello sport, della salute e del volontariato 20 e 21 settembre - eventi natalizi con grande evento "Auguri in piazza"	Risultato valorizzabile al 60% in mancanza dei report qualitativi.

Territorio e Lavori Pubblici - Impiantistica Sportiva e Comunale

Obiettivi funzionali di Direzione								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.1 - Sviluppo delle infrastrutture e trasporti	Lavori e opere pubbliche. Riqualficazione Trento Trieste	Infrastrutture e Reti - Manutenzione Strade	Inizio lavori	01/07/2025	Consegna aree e redazione Verbale Inizio Lavori il 14 Maggio 2025	Risultato già conseguito.	Raggiunto	Risultato conseguito.
3.2 - Quartieri e non periferie	Sviluppare politiche per una città sostenibile. Lavori di riqualificazione ambientale e sistemazione degli spazi superficiali - Lotto C e D - Parco delle Torri	Igiene Ambientale	Verbale inizio lavori, con nuova impresa	01/05/2025	In data 14 gennaio 2025 si approva determina n. 24 in merito alla Risoluzione del Contratto con l'impresa. In data 29 gennaio 2025 si trasmette la documentazione di risoluzione ad ANAC In data 06 febbraio la ditta con cui abbiamo risolto il contratto ci fa contattare dal suo avvocato che necessita di una serie di colloqui telefonici con l'avvocatura del Comune e anche un incontro tra le parti e gli avvocati avvenuto il 3 Aprile 2025. Dopo la comunicazione di ANAC sulla procedura, in data 14 Aprile la società procedere nel restituire le somme anticipate al Comune. In data 06 febbraio 2025 con lettera prot.n. 14544, si procede con la richiesta alla 3 classificata (in quanto la 2 a seguito di verifica Camera Commercio risulta cessata attività) nella procedura di aggiudicazione dell'appalto, alla disponibilità nell'eseguire i lavori alle stesse condizioni delle risultanze di gara. In data 19 febbraio 2025 con prot. n. 19820 la Società Ecoopera risponde di accogliere la proposta. Per poter procedere è necessario predisporre atto di accertamento in entrata delle somme date in anticipo (20% dell'importo contrattuale), al fine di poter procedere con successivo atto ad impegnare le risorse e quindi assegnare i lavori ad Ecoopera. Con determina n. 321 del 06 marzo 2025 si creano i capitoli di accertamento dell'entrata. Che come sopra indicato, si accerta il 16 Aprile 2025 La procedura subisce uno stallo dal 25 marzo 2025 con un "ping-pon" con la ragioneria per avere il visto contabile, che si	Perseguire nel conseguimento del risultato atteso.	In data 14 gennaio 2025 si approva determina n. 24 in merito alla Risoluzione del Contratto con l'impresa. In data 29 gennaio 2025 si trasmette la documentazione di risoluzione ad ANAC In data 06 febbraio la ditta con cui abbiamo risolto il contratto ci fa contattare dal suo avvocato che necessita di una serie di colloqui telefonici con l'avvocatura del Comune e anche un incontro tra le parti e gli avvocati avvenuto il 3 Aprile 2025. Dopo la comunicazione di ANAC sulla procedura, in data 14 Aprile la società procedere nel restituire le somme anticipate al Comune. In data 06 febbraio 2025 con lettera prot.n. 14544, si procede con la richiesta alla 3 classificata (in quanto la 2 a seguito di verifica Camera Commercio risulta cessata attività) nella procedura di aggiudicazione dell'appalto, alla disponibilità nell'eseguire i lavori alle stesse condizioni delle risultanze di gara. In data 19 febbraio 2025 con prot. n. 19820 la Società Ecoopera risponde di accogliere la proposta. Per poter procedere è necessario predisporre atto di accertamento in entrata delle somme date in anticipo (20% dell'importo contrattuale), al fine di poter procedere con successivo atto ad impegnare le risorse e quindi assegnare i lavori ad Ecoopera. Con determina n. 321 del 06 marzo 2025 si creano i capitoli di accertamento dell'entrata. Che come sopra indicato, si accerta il 16 Aprile 2025 La procedura subisce uno stallo dal 25 marzo 2025 con un "ping-pon" con la ragioneria per avere il visto contabile, che si	Contratto stipulato il 2 marzo 2026. Si propone valorizzazione di risultato pari al 60%, a fronte del ritardo maturato sugli standard programmati.

Obiettivi funzionali di Direzione					riesce ad ottenere SOLO in data 29 settembre 2025. Nel mese di Settembre si approverà il "nuovo progetto" (progetto originario) al 31 agosto 2025 e si conta di averlo in carica per ottobre 2025		prot.n. 14544, si procede con la richiesta alla 3 classificata (in quanto la 2 a seguito di verifica Camera Commercio risulta cessata attività) nella procedura di aggiudicazione dell'appalto alla disponibilità nell'eseguire i lavori	
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Termine	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato					
							alle stesse condizioni delle risultanze di gara. In data 19 febbraio 2025 con prot. n. 19820 la Società Ecoopera risponde di accogliere la proposta. Per poter procedere è necessario predisporre atto di accertamento in entrata delle somme date in anticipo (20% dell'importo contrattuale), al fine di poter procedere con successivo atto ad impegnare le risorse e quindi assegnare i lavori ad Ecoopera. Con determina n. 321 del 06 marzo 2025 si creano i capitoli di accertamento dell'entrata. Che come sopra indicato, si accerta il 16 Aprile 2025 La procedura subisce uno stallo dal 25 marzo 2025 con un "ping-pon" con la ragioneria per avere il visto contabile, che si riesce ad ottenere SOLO in data 29 luglio 2025 determina n. 1141. Nel mese di Settembre si approverà il "nuovo progetto" (progetto originario con tolte le opere fatte) e si conta di iniziare i lavori per ottobre 2025	
9.1 - Sviluppo delle infrastrutture e trasporti	Lavori e opere pubbliche. Riqualificazione messa in sicurezza cavalcavia Buonarroti.	Infrastrutture e Reti - Manutenzione Strade	Approvazione PFTE		31/10/2025	Obiettivo in via di conseguimento.	Raggiunto, con un disallineamento di 40 giorni	Risultato sostanzialmente conseguito.

Obiettivi Specifici								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
2.2 - Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	Regolazione del sistema governance. Avanzamento progetto sperimentazione misurazione puntuale rifiuto indifferenziato nel primo quartiere della città e prime analisi dei dati raccolti	Raccolta e Smaltimento Rifiuti	Rendicontazione trimestrale sui dati della raccolta puntuale, per verificare bontà del progetto. Elaborazione proposta puntuale di sviluppo.	31/12/2025	In corso, abbiamo trasmesso i dati, attraverso la Ditta appaltatrice Sangalli, al consulente incaricato, dall'ufficio TARI, per analisi dati raccolti	Perseguire nel conseguimento dell'obiettivo.	Raggiunto, come da relazione allegata	Risultato conseguito.
6.1 - Riqualificazione impianti sportivi	Sport, grandi eventi e tempo libero .Bando gestione del comparto Rugby del centro Manin	Impiantistica sportiva e comunale	Determina aggiudicazione	01/10/2025	Attualmente in corso procedura ad evidenza pubblica per la concessione gestione "Area Rugby", scadenza presentazione offerte il 4.09.2025	Perseguire nel conseguimento dell'obiettivo.	Procedura di gara terminata il 16 Settembre '25 con verbale di aggiudicazione provvisoria, in attesa di verifiche ufficio contratti	Risultato in sostanza conseguito (determinazione di aggiudicazione definitiva n. 1675/2025 del 10nov2025).
8.2 - Rispetto della legalità	Sviluppo e regolazione del sistema commercio Informatizzazione telematica dei rinnovi passi carrai	Servizio attività produttive, sportello unico edilizia SUE	150 passi carrai inseriti nel SW gestionale Solo1 - loro azionamento gestionale	31/12/2025	In corso	Perseguire nel conseguimento dell'obiettivo.	Raggiunto, come da screenshot del programma SOLO1	Risultato conseguito.
2.2 - Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	Qualità del servizio di igiene urbana. Produzione e ufficializzazione di report per il controllo sulla qualità dei servizi	Raccolta e Smaltimento Rifiuti	Produzione report sulla qualità del servizio di igiene urbana avvalendosi del contributo degli utenti	31/12/2025	In corso	Perseguire nel conseguimento dell'obiettivo.	Raggiunto. Si è ritenuto che la pubblicazione della rilevazione non terminasse il 31.12.25, essendo un periodo festivo, ma prolungare la pubblicazione del questionario fino al 18.01	Risultato conseguito

Obiettivi generali di Ente								
Codifica DUP	Descrizione obiettivo operativo	Servizio	Risultato atteso 2025		Risultato al 31 agosto 2025 - Citare eventuali criticità	Osservazioni Segretario	Analisi conclusiva Dirigente	Analisi conclusiva Segretario
			Indicatori di risultato	Termine				
9.1 - Sviluppo delle infrastrutture e trasporti	Lavori e opere pubbliche. Lavori di riqualificazione incrocio Cadorna-Cavallotti- Valdimagna	Infrastrutture e Reti - Manutenzione Strade	Fine lavori e Certificato Regolare Esecuzione	31/12/2025	Fine lavori 29 Maggio 2025, firmato CRE il 25.08.2025	Risultato conseguito.	Raggiunto	Risultato conseguito.
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Procedimento urbanistico Piano di Governo del Territorio: innovazione, attuazione e gestione	Urbanistica, sportello unico edilizia SUE	Delibera di C.C. adozione e approvazione Regolamneto Edilizio Comunale	31/12/2025	Completato e inserito nel SW per presa visione alla Giunta e poi da passare al Presidente del CC per inserimento nel OdG che ci verrà indicato	Perseguire nel conseguimento dell'obiettivo (stimata seduta di Consiglio per adozione in data 25sett25).	Raggiunto	Risultato conseguito.
2.2 - Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	De-carbonizzazione. Individuazione dei componenti/associati/soci per costituzione dell'associazione per la Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)	Impiantistica sportiva e comunale	Comunicazione di adesione dei componenti/associazioni/soci	31/12/2025	Da 1 Settembre 2024 il responsabile del Servizio si è trasferito ad altro Ente e la sostituzione di tale figura avverrà con il 1 Ottobre 2025. Attualmente le attività sono state concentrate sugli altri obiettivi indicati dall'Amministrazione. Sarebbe volontà, compatibilmente con l'inserimento della nuova assunzione, riuscire nel pubblicare un avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soci per la CER, anche se non è possibile poterlo garantire.	Perseguire nel conseguimento del risultato.	Raggiunto	Risultato conseguito (come da documento allegato).
3.1 - Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Rifacimento pensiline Fermate bus	Infrastrutture e Reti - Manutenzione Strade	Avvio Pubblicazione procedura di gara per individuazione esecutore interventi	30/11/2025	Attualmente predisposto capitolato speciale parte I e parte II, in corso condivisione con Amministrazione scelta modello pensilina.	Perseguire nel conseguimento del risultato.	Raggiunto, con un disallineamento di 23 giorni	Risultato conseguito.